

dall'**Auxilium**

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ATTIVITÀ LUGLIO/DICEMBRE 2020
SEMESTRALE • GENNAIO 2021



A pag. 20
Didattica online
Scegliamo di esserci



A pag. 30
Sei incontri a cura
del Centro Studi FMA



A pag. 50
Il Maestro
Ennio Morricone
e l'Auxilium



Il 2021 si apre con una nuova proposta per "Formatrici e Formatori nell'ambito della Vita consacrata".

La 24° edizione è stata riformulata nei contenuti, metodologie, Laboratori e Stage formativi.

I tre moduli

- *Alla sequela di Gesù Cristo nella Chiesa e nel mondo,*
- *Discernimento e accompagnamento in ascolto dello Spirito,*
- *Percorsi formativi per la vita consacrata oggi*

sono articolati in nuclei tematici teorici e pratici, in prospettiva formativa in ordine alla progettazione di interventi e all'elaborazione di un piano formativo.

Novità del Corso:

poter essere seguito in presenza e online.

La duplice forma risponde non solo alle difficoltà causate dal Covid19, ma anche va incontro a tante formatrici e formatori in servizio, desiderosi di aggiornamento e di confronto.

La speranza è poter essere a servizio della vita consacrata.

Periodico semestrale della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione **Auxilium**

Anno XXXVI-2

Via Cremolino 141
00166 Roma

Telefono 06.6157201
Fax 06.61564640

E-mail
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione **Auxilium**

Via Cremolino 141
00166 Roma

Direttore responsabile
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale di Roma del 14 febbraio 1997
n. 00080/97

Copertina, progetto grafico e impaginazione:
Emmecipi srl

Pazzini Stampatore Editore srl
Via Statale Marecchia 67
Villa Verucchio Rimini (RN) 47826 Italia

Informativa D.lgs 196/2003

Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio del Bollettino *Dall'Auxilium*. Con l'inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l'opportunità di ricevere la rivista. I suoi dati non saranno

oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.

04/ editoriale

Abitare il presente promuovendo la cultura della cura
(Prof.ssa Piera Ruffinatto)



06/ attività del semestre

Note di cronaca (pagina 6)

Diplomi (pagina 15)

Sfide dello scenario attuale sui giovani: approccio sociologico e della comunicazione (pagina 18)

Didattica online. Scegliamo la presenza (pagina 20)

Inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella catechesi e nella liturgia (pagina 23)



29/ centro studi fma

Sei incontri a cura del Centro Studi FMA (pagina 30)

32/ corso di spiritualità fma

Sulle orme dei Fondatori. Itinerario di Mornese 2020



35/ la voce degli studenti

L'Università al tempo del Covid

42/ pastorale universitaria

Imparare dalla speranza anche in tempo di Covid...



50/ ricordi auxilium

Il Maestro Ennio Morricone e l'Auxilium

52/ attività docenti fma

Pubblicazioni e libri

Abitare il presente promuovendo la cultura della cura

La conclusione del primo semestre di questo anno accademico ha lasciato dietro le nostre spalle il 2020, anno che resterà nella storia come uno dei più difficili del terzo millennio, tempo ferito dalla pandemia da Covid-19, che ha piegato l'intero pianeta costringendoci a ripensare le relazioni umane e a inventare nuovi modi per lavorare, incontrarsi, vivere. Nel pieno di questa avventura umana, il secondo semestre appena iniziato raccoglie tale pesante eredità consegnando al 2021 un bisogno di riscatto, di rinascita, di ripresa!

La sfida più ambiziosa

Il titolo che ho scelto per questo Editoriale esprime la prospettiva dalla quale, come comunità accademica, vogliamo collocarci nell'osservare, pensosi, questi tempi inediti. Tutti vorremmo giungere quanto prima a

volare pagina, a riappropriarci dei riti quotidiani che scandiscono la nostra vita, sogniamo il giorno in cui le strade torneranno a riempirsi di persone, le aule scolastiche delle voci allegre dei bambini e i cortili del chiasso spensierato dei ragazzi, mentre le strutture ospedaliere potranno finalmente tornare alla normalità. Di questo sogno si nutre la nostra speranza. Tuttavia, la sfida più ambiziosa da affrontare non risiede nel futuro, bensì in questo presente da accogliere e da abitare perché il domani dipende dalle scelte di oggi e ad esse è indissolubilmente legato.

Una rotta sicura e comune

Il messaggio di Papa Francesco per la 54ª giornata della pace porta il titolo *La cultura della cura come percorso di pace*. Da queste riflessioni possiamo trarre la "bussola per navigare nell'oggi con una rotta sicura e comune, una rotta veramente umana" e perciò capace di costruire futuro mentre abitiamo il presente. La bussola è la "cultura della cura" con la quale possiamo solcare i mari burrascosi in chi siamo immersi e "debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro". È una cultura che possiede una sua "grammatica" e si



ispira ad alcuni principi fondamentali: la promozione della dignità di ogni persona umana, la solidarietà con i poveri e gli ultimi della società.

Non si tratta dunque di sognare un futuro che ci riporti indietro nel tempo, mettendo tra parentesi quello che stiamo vivendo, quanto piuttosto di farci protagonisti di questo processo di trasformazione culturale che rimetta al primo posto nella coscienza di ogni uomo e donna questi valori fondamentali.

La strategia vincente

L'educazione, con il suo potere inclusivo, con la sua capacità di dialogo costruttivo e di mutua comprensione, è la strategia vincente per realizzare questa rivoluzione culturale e il Papa rilancia l'invito nell'ambito del Patto educativo globale, chia-

mando a raccolta tutti gli uomini e le donne di buona volontà.

La nostra Facoltà è da sempre impegnata a elaborare e promuovere la "cultura della vita" e trova nella grammatica della cura lo strumento privilegiato per esprimere l'umanesimo pedagogico di san Giovanni Bosco che ne fonda la *vision*, per questo ci troviamo in piena sintonia con questa prospettiva e a conclusione dell'anno cinquantésimo della nostra istituzione, siamo in prima linea nel dare il nostro apporto alla promozione della cultura della cura attraverso l'educazione.

La vera forza per rinascere

Sentiamo allora questo invito rivolto personalmente a ciascuno e ciascuna di noi, ma anche a tutti insieme uniti, come un appello ad accogliere le sfide inedite di questo presente. È questo il modo migliore che ci permette di sperimentare come la fraternità è la vera forza per rinascere, l'unica luce che illumina il nostro sentiero, la fondata certezza di poter costruire la civiltà dell'amore e della cura!

Piera Ruffinatto

Piera Ruffinatto FMA, Presidente

Attività del semestre luglio/dicembre 2020

Mercoledì 1° luglio ha luogo il Consiglio Accademico che dedica del tempo per esaminare la possibilità di cooptazione di alcune Docenti invitate.

Giovedì 2 luglio Sr Ernestina Marchisa muore serenamente, all'età di 104 anni, nella comunità presso la sede della Facoltà. La sua vita è strettamente legata alla storia e allo sviluppo della Facoltà *Auxilium*: da giovane docente di Filosofia a prima Preside.

Lunedì 6 luglio Nel pomeriggio ha luogo la riunione del Consiglio d'Amministrazione. Tra i punti all'ordine del giorno c'è la questione organizzativa della sicurezza anti-Covid da predisporre in Facoltà in vista dell'apertura delle attività accademiche nel nuovo anno.

Giovedì 9 luglio Alle ore 17.30 la Preside partecipa in forma telematica all'Assemblea Generale Conferenza dei Rettori delle Università e Istituzioni Pontificie Romane (CRUIPRO).

Mercoledì 15 luglio ha luogo la riunione del Consiglio Accademico nel quale si

approva il nuovo *Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata* e il Bilancio dell'anno 2019-20.

Venerdì 17 luglio viene a mancare il Card. Zenon Grocholewski, Prefetto emerito della Congregazione per l'Educazione Cattolica. La Preside invia al Card. Giuseppe Versaldi le condoglianze a nome di tutta la Comunità Accademica e il ringraziamento per il prezioso contributo offerto alla Chiesa che resterà nella memoria di quanti hanno potuto beneficiare del suo impegno in favore della promozione dell'educazione cattolica in tutto il mondo.

Sabato 18 luglio si svolge la sessione di verifica conclusiva delle tre settimane di tirocinio per gli studenti del II anno dei Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (indirizzi educatore per l'infanzia e socio-educativo) e in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione. Con il coordinamento delle Prof.sse Marie-Judith Jean-Baptiste ed Enrica Ottone, i partecipanti hanno costruito un progetto educativo

per il Campo Animatori, un'esperienza con un gruppo di trenta adolescenti tra i 14 e i 17 anni interessati all'animazione educativa con i bambini e i ragazzi.

Martedì 21 luglio la Preside prof.ssa Piera Ruffinatto partecipa ai funerali del salesiano prof. Carlo Nanni esprimendo cordoglio personale e di tutta la comunità accademica perché, sottolinea la Preside, "Don Nanni è stato per noi un carissimo fratello e amico, e con lui abbiamo potuto condividere tanti progetti e sogni per il bene dei giovani e in vista della missione culturale delle nostre due istituzioni universitarie". Il Gran Cancelliere don Ángel Fernández Artime presiede il rito delle esequie.

Sabato 25 luglio Ci lascia silenziosamente, così come ha vissuto, la nostra docente emerita prof.ssa sr María Inés Oholeguy. Tutta la comunità accademica è in preghiera di suffragio per lei.

Martedì 25 agosto La Preside prof.ssa Piera Ruffinatto parte per Monaco per

partecipare al Forum Salesiano 2020 sul tema della 'fragilità' e in una sessione delle tre giornate presenta la relazione *Spunti per la rilettura del sistema preventivo da una prospettiva inclusiva*.

Venerdì 28 agosto La prof.ssa Elena Massimi è membro della Delegazione della Conferenza Episcopale Italiana che presenta al Santo Padre la prima copia della terza edizione italiana del Messale Romano di Papa Paolo VI.

Sabato 29 agosto In mattinata si svolge l'Open Day. Agli studenti presenti è presentata l'Offerta formativa della Facoltà ed è comunicato che in questo anno accademico è prevista la possibilità di fruire di Borse di studio. Il momento di accoglienza si conclude con un semplice rinfresco allestito nel parco.

Martedì 1° settembre Riaprono al pubblico la Segreteria e la Biblioteca.

Domenica 6 fino a martedì 8 settembre tutte le docenti FMA si ritrovano a Ca-



stel Gandolfo per alcune giornate di programmazione delle attività accademiche del nuovo anno.

Venerdì 11 e sabato 12 settembre si svolge la sessione autunnale di discussione delle tesi di Licenza/Laurea Magistrale seguendo il protocollo anti Covid.

Lunedì 14 settembre Iniziano gli esami della sessione autunnale in modalità online. Nel pomeriggio si svolge il Corso di formazione docenti, in presenza e online tramite la piattaforma Ciscowebex.

Martedì 15 settembre Nel pomeriggio ha luogo il Consiglio Accademico nel quale si approva il Piano di Azione 2020-2021.

Lunedì 21 settembre Nel pomeriggio la Preside partecipa all'Assemblea Generale CRUIPRO, presso l'Aula Paolo VI della Pontificia Università Lateranense.

Sabato 26 settembre Nel pomeriggio iniziano le lezioni del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche.

Venerdì 2 ottobre La Preside prof.ssa Piera Ruffinatto e la prof.ssa Maria Spólnik si recano a Caltanissetta presso la fondazione "Alessia", Centro affiliato alla Facoltà, per una verifica *in itinere* e per la conclusione del primo triennio del Corso di Laurea (Baccalaureato) in Educatore Professionale.

Lunedì 5 ottobre Iniziano le lezioni del nuovo anno accademico 2020/2021. A tutti gli studenti viene consegnato un *badge* per l'accesso alla Facoltà. Alle ore 15 ha luogo il Consiglio Accademico.

Giovedì 15 ottobre La Preside partecipa all'inaugurazione dell'anno accademico

2020/2021 dell'Università Pontificia Salesiana. La celebrazione Eucaristica è presieduta dal Gran Cancelliere Don Ángel Fernández Artime, Rettor Maggiore dei Salesiani di don Bosco. Nel pomeriggio la Comunità accademica partecipa al *Global Compact on Education*, iniziativa lanciata da Papa Francesco e promossa dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. L'evento, a causa del Covid, è trasmesso in diretta *streaming* dalla Pontificia Università Lateranense. Il cammino preparatorio ha visto lo svolgimento di 8 seminari internazionali presenziali e, a partire dal mese di marzo, di numerosi appuntamenti svolti in modalità "a distanza". Il Forum sul dialogo tra le generazioni "*We are we care we share*" (22 febbraio 2020), al quale la nostra Facoltà ha aderito in collaborazione con l'Università Pontificia Salesiana di Roma, è stato l'ultimo evento in presenza.

Martedì 20 ottobre Nel pomeriggio ha luogo il raduno del Consiglio Accademico per deliberare, tra l'altro, l'aggiornamento sulle procedure per la riapertura della Facoltà e l'assegnazione delle Borse di studio.

Sul sito della Facoltà è pubblicata la graduatoria di assegnazione: 4 Borse di studio per i nuovi studenti immatricolati, 5 per studenti del secondo e terzo anno del Baccalaureato e 5 studenti del primo anno della Laurea Magistrale.

Lunedì 26 ottobre La Congregazione per l'Educazione Cattolica invita ulteriormente le istituzioni universitarie ecclesiastiche a rispettare le indicazioni e le prescrizioni emanate dalle autorità competenti per la tutela e la sicurezza

delle persone e degli ambienti. In Facoltà è potenziata la didattica a distanza mediante l'alternanza delle lezioni in presenza e on line (modalità *blended*). L'Associazione donatori volontari del sangue EMA di Roma organizza una mattinata, presso la Facoltà, per la raccolta di sangue. Aderiscono varie docenti e studenti.

Martedì 27 ottobre Ha luogo il Raduno Docenti con la partecipazione online da parte di alcune.

Giovedì 29 ottobre Sr Linda Pocher discute la tesi presso la Pontificia Università Gregoriana per il conseguimento del Dottorato di Teologia Dogmatica.

Sabato 31 ottobre A causa dell'aumento dei contagi di Covid-19 e in seguito al presentarsi di alcuni casi sospetti tra gli studenti, la Preside informa che, in via precauzionale, tutte le lezioni della settimana dal 3 al 7 novembre si svolgono online.

Mercoledì 4 novembre Nel pomeriggio ha luogo la riunione del Consiglio di Biblioteca.

Giovedì 5 novembre Si realizza il primo appuntamento dei "Giovedì salesiani all'*Auxilium*", in presenza e online, a cura del Centro Studi FMA. La Preside presenta la conferenza su *Il Patto Educativo Globale interpella gli educatori*.

Venerdì 6 novembre La Preside comunica a tutti gli studenti la continuazione delle lezioni in modalità online e la prossima riapertura della Biblioteca secondo un protocollo.

Sabato 14 novembre Le 19 studenti/catechiste che hanno partecipato al Corso di Alta Formazione in *Inclusione dei*

bambini e dei ragazzi con disabilità nella catechesi e nella liturgia, promosso dall'Istituto di Catechetica della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* di Roma e sostenuto dalla Conferenza Episcopale Italiana e dall'Ufficio Catechistico della Diocesi di Porto-S. Rufina di Roma, hanno ricevuto dalla Preside, il Diploma e/o l'Attestato di frequenza alla presenza dei partecipanti alla Scuola triennale diocesana per Catechisti "Maddalena Morano".

Lunedì 23 novembre La Preside partecipa in forma telematica all'Assemblea Generale CRUIPRO. L'incontro si onora della partecipazione del Ministro dell'Università e della Ricerca prof. Gaetano Manfredi.

Giovedì 26 novembre È inaugurato il nuovo anno accademico 2020/2021. La pandemia costringe ancora una volta a rimodulare anche l'atto accademico dell'inaugurazione che quest'anno si colloca nel giubileo del 50° anniversario dell'erezione canonica dell'*Auxilium* a Facoltà di Scienze dell'Educazione.

L'evento è trasmesso in diretta *streaming* sul canale YouTube della Facoltà a partire dalle ore 10.00. Sono presenti nell'Aula Magna "Giovanni Paolo II" il Gran Cancelliere Don Ángel Fernández Artime, la Vice Gran Cancelliere e Superiora Generale dell'Istituto delle FMA Madre Yvonne Reungoat. Dopo la Relazione della Preside, prof. Piera Ruffinatto, sull'anno accademico 2019/2020, segue la prolusione di Mons. Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, sul tema *Reinventare l'educazione oggi. Il contributo dell'Università*. Dopo la prolu-



Il Rettor Maggiore d. Ángel Fernández Artime e la prof Ha Fong Maria Ko

sione, il Gran Cancelliere Don Ángel Fernández Artime proclama Docente Emerita la prof.ssa Ha Fong Maria Ko. (vedi foto sopra)

In mattinata riceviamo la notizia della morte della prof.ssa emerita Maria Piera Manello FMA. Nella celebrazione eucaristica presieduta dal Gran Cancelliere la ricordiamo con affetto e gratitudine.

Sabato 28 novembre La Preside, la Vice Preside e alcune FMA delle diverse comunità della Visitatoria partecipano, presso la sede della comunità ispettoriale di via Marghera a Roma, alla celebrazione Eucaristica in suffragio per la Prof.ssa Maria Piera Manello.

Martedì 1° dicembre Si svolge un Seminario di studio per le docenti FMA sul tema *Impatto degli scenari attuali sui*

giovani: approccio socio-economico e comunicativo. In videoconferenza il prof. Mauro Magatti, docente dell'Università Cattolica di Milano, e il prof. Fabio Pasqualetti, docente della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, argomentano sul tema e aprono un dibattito con le docenti della Facoltà. Il Seminario è stato organizzato per promuovere maggior consapevolezza dell'impatto degli scenari attuali sui giovani e sulle giovani.

Mercoledì 2 dicembre Il consueto momento di accoglienza ufficiale delle matricole si svolge in mattinata in modalità online. Gli studenti e le studentesse del secondo anno hanno organizzato la festa in diretta streaming, invitando tutta la comunità accademica a collegarsi e

vivere la festa con altri membri presenti in Aula Magna, in numero ridotto.

Alessia Del Sesto e Alessio Barile, hanno condotto e collegato tra loro i vari momenti: un sondaggio online con *kahoot*, un video di presentazione delle Matricole e il saluto della Preside. Il dono di un evidenziatore agli studenti e la foto di gruppo concludono il momento di festa.

Giovedì 3 dicembre In serata si svolge il secondo appuntamento dei "Giovedì salesiani" organizzati dal Centro Studi FMA, su le *Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) in tempi difficili. L'ora della carità a Roma (1943-1947)*. Il caso, sulla base della documentazione, è presentato dalla prof.ssa Grazia Loparco, docente di Storia della Chiesa.

Mercoledì 9 dicembre Si svolge al mattino il Collegio Studenti dei Corsi di Laurea triennale in modalità online. La Preside introduce l'incontro commentando l'esperienza inedita dell'Università al tempo del Covid-19. Modera l'incontro il Delegato degli Studenti Diego Dionisi, e la Segretaria del Collegio Studenti Sr Eva Bulçaku.

Venerdì 11 dicembre In modalità online si svolge al pomeriggio il Collegio Studenti dei Corsi di Laurea Magistrale. L'incontro prevede un tempo di Condivisione a gruppi, utilizzando l'applicazione *AnswerGarden*, e un tempo dedicato ad alcune comunicazioni riguardanti la proposta di *Sportello Amico* per gli Studenti della Facoltà, il Processo di Valutazione della Qualità, Attività e propo-

ste della Pastorale Universitaria.

Martedì 15 dicembre Il Consiglio Accademico si raduna con la presenza della Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat.

Mercoledì 16 dicembre Nel pomeriggio tramite la piattaforma Webex Meetings della Facoltà si svolge una conversazione on line con il dott. Francesco Milanese, psicologo, educatore, mediatore familiare, attorno al tema: *Andare all'Università al tempo del Covid-19. Quale la "giusta distanza? L'organizzazione è gestita dall'Équipe di Pastorale Universitaria*.

Giovedì 17 dicembre L'augurio natalizio della Preside e di tutta la Comunità accademica è postato sul sito della Facoltà.

Martedì 22 dicembre Nonostante il distanziamento e le norme anti Covid-19, i Delegati di Pastorale Universitaria dei singoli corsi di Laurea e Laurea magistrale, hanno montato un videomessaggio di auguri per tutta la Comunità accademica che ha come tema centrale: "Ecco la luce che ci dà speranza e ci salva". Il videomessaggio è reperibile sul canale YouTube della Facoltà *Auxilium*.

Giovedì 31 dicembre La prof.ssa Alessandra Smerilli, tramite un videomessaggio sul canale YouTube della Facoltà, commenta il tema della Giornata Mondiale della Pace 2021: *Cultura della cura come percorso di pace* (<https://www.youtube.com/watch?v=MaTaAySxWSE&feature=youtu.be>)

Diplomi

Dottorato in

Pedagogia e Didattica della Religione

ABBATE Agatina
Il matrimonio cristiano: dalla Familiaris consortio all'Amoris laetitia
(Relatrice: Prof.ssa Marcella FARINA)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-educativi

DE MATTEO Federica
Famiglia e devianza minorile: dalla cultura mafiosa all'educazione alla legalità
(Relatore: Prof. Massimiliano PADULA)

PALAZZETTI Chiara
Comunicazione non violenta come arte di vivere. Percorsi educativi per l'infanzia
(Relatrice: Prof.ssa Maria Antonia CHINELLO)

RUGGERI Lavinia
L'empowerment come percorso per l'inclusione sociale dei migranti in Italia
(Relatrice: Prof.ssa Maria Beatrice TORO)

SHI Cuina
L'educazione della donna nel magistero di madre Ermelinda Lucotti (1928-1957)
(Relatrice: Prof.ssa Eliane ANSCHAU PETRI)

TORINO Sofia
Bes e Dsa: strategie ed interventi per la per-

sonalizzazione dell'apprendimento
(Relatrice: Prof.ssa Silvia ILICINI)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

BATTESTINI Ludovica
La tenerezza interpella l'operatore di pastorale giovanile. Riflessioni a partire dal magistero di papa Francesco
(Relatrice: Prof.ssa Rosangela SIBOLDI)

ESCOBAR HÓDAR Aurora del Carmen
Orientamenti e proposte per una catechesi di ispirazione catecumenale nel contesto spagnolo a partire dal documento "La catechesis de la comunidad" (1983)
(Relatrice: Prof.ssa Albertine ILUNGA NKULU)

PALOMINO RIVERA Herlinda
Ricominciare nella fede. Orientamenti pastorali della Cei e itinerari di riscoperta della fede
(Relatrice: Prof.ssa Antonella MENEGHETTI)

SU Xiaoli
Vocazione e pastorale vocazionale nei messaggi per le giornate mondiali di preghiera per le vocazioni (1964-2020)
(Relatrice: Prof.ssa Elena MASSIMI)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Pedagogia e Didattica della Religione

BELA CHULU Josephine
Le vivre ensemble et l'altruisme dans les manuels récents du cours de religion Catholique dans l'archidiocèse de Lubumbashi
(Relatrice: Prof.ssa Albertine ILUNGA NKULU)

MOTTOLA Francesca
Approfondimento teorico-pratico del principio di distinzione e di complementarità tra insegnamento della religione Cattolica e catechesi nel contesto italiano
(Relatrice: Prof.ssa Albertine ILUNGA NKULU)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

BOCCIA Carolina
Il fenomeno mafioso in Italia: immaginario sociale e aspetti psicodinamici
(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

CUTRINO Elisabetta
Processi psicodinamici nei bambini nel processo di separazione coniugale. Alcune ipotesi di intervento psicologico
(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

DIODATI Desiree
Nucleo psichico prenatale e iniziale sviluppo dell'individuo
(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

ENGLARO Sara
Dipendenza dal gioco e la comunità Sisifo: un modello di intervento innovativo nei giovani adulti
(Relatrice: Prof.ssa Maria Beatrice TORO)

GENTILE Giorgia
Il ruolo delle prime relazioni oggettuali nei conflitti di coppia
(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

RAO Francesca
Le differenze qualitative nello sviluppo dell'attaccamento alla luce del contributo di Mary Ainsworth
(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

SESSA Ilenia
Ipotesi interpretative e strategie preventive del suicidio adolescenziale
(Relatrice: Prof.ssa Milena STEVANI)

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze dell'Educazione e della Formazione

Indirizzo Educatore nei servizi per l'infanzia

CESARI Cristina
TROIANI Alessia
VALLINI Silvia

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze dell'Educazione e della Formazione

Indirizzo Educatore nei servizi socio educativi

ADDEI Ilaria
BISCETTI Raffaella
CASADIO Giulia
CIANCOLINI Claudia

Baccalaureato (Laurea) in

Educazione Religiosa

KRONAJ Lindita

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

ANWAR Nardin
BARILE Marianna
GARRITANO Michela
NATALE Valeria
ROCCHI Giulia

Corso Universitario di Alta Formazione

Inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella catechesi e nella liturgia

BANELLA Paola
COLELLA Catia
COLOGGI Annalisa
COPPOLA Maria Rosa
CRISTIANO Anna
DI RITO Daniela
ELEUTERI Claudia
GROSSO Rossella Ottavia
LA ROCCA Anna Maria
MARANZANA Mariacristina
ROMANI Elisabetta
SALARIS Patrizia
SANNINO Benedetta
SCARFATI Rosellina
SEPE Annunziata
TINGSON Amalia Gollena

Rappresentanti dei Corsi di Laurea Laurea Magistrale e Corsi di Diploma 2020-21

I anno: CAMPANILE Concetta

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

II anno: MACCHIA Alessia
III anno: DIONISI Diego

Scienze dell'Educazione e della Formazione

II e III Anno: DEL SESTO Alessia

Educazione Religiosa

II e III anno: SHIN Hyojung

Psicologia dell'Educazione

II e III anno: BULKAKU Eva

Pedagogista nei servizi Socio-Educativi

II e III anno: SIROTI Deborah

Pedagogista nei servizi Scolastici-Educativi

I e II anno: SIROTI Deborah

Pedagogia e Didattica della Religione

I e II anno: CAUCCI Emanuele

Catechetica e Pastorale Giovanile

I e II anno: CAUCCI Emanuele

Corso di Diploma in Spiritualità dell'Istituto delle FMA

VERA BAÑOS Anabel

Delegato degli Studenti al Consiglio Accademico

DIEGO DIONISI

Segretaria del Collegio Studenti

EVA BULKAKU

Delegati all'Equipe di Pastorale Universitaria

I anno: SMOLKO Marta

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

II anno: TURCO Nemesi
III anno: WANG Weiyang

Scienze dell'educazione e della Formazione

II anno e III anno: CARLUCCI Cristina

Educazione Religiosa

II e III anno: BILOA BIDZA Xaverie Charlene
Raissa

Psicologia dell'Educazione

I e II anno: NICOSANTI Matteo

Pedagogista nei Servizi Socio-Educativi

I e II anno: SASIAK Paulina

Pedagogista servizi Scolastici-Educativi

I e II anno: SASIAK Paulina

Catechetica e Pastorale Giovanile

I e II anno: SZAROTA Slawomir

Pedagogia e Didattica della Religione

I e II anno: SZAROTA Slawomir

Corso di Diploma in Spiritualità dell'Istituto delle FMA

VERA BAÑOS Anabel

Trasmesso in diretta streaming

Inaugurazione dell'anno accademico 2020-2021

In una cornice insolita a causa della pandemia da Covid-19, il 26 novembre 2020 si è inaugurato il nuovo anno accademico 2020-2021. L'atto accademico, che si colloca quest'anno anche nel 50° anniversario dell'erezione canonica della Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, è stato trasmesso in diretta *streaming* con la prolusione di mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Erano presenti nell'Aula Magna don Ángel Fernández Artime, Gran Cancelliere, Madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere e una piccola rappresentanza di studentesse FMA della comunità residente, e poi Diego Dionisi ed Eva Bulcaku, rispettivamente Delegato e Segretaria degli Studenti al Consiglio Accademico. Erano collegati, tra gli altri, studenti, studentesse ed ex alunni da molti Paesi e don Massimo Naro, Direttore dell'Istituto



Euromediterraneo “Fondazione Alessia” (CL) affiliato alla Facoltà, con la sua comunità di docenti e studenti che hanno fatto coincidere l’inaugurazione del loro anno accademico con quello della Facoltà.

L’intervento della Preside, prof.ssa Piera Ruffinatto, su ‘Costruire fraternità, camminare nella speranza’, ha ripercorso eventi e descritto azioni di un anno che ha avuto nella pandemia, scoppiata nel mese di marzo, un vero spartiacque. Ha costretto infatti a modificare programmazioni e iniziative e a caratterizzare diversamente i due semestri. Un anno segnato dal cinquantesimo di erezione canonica della Facoltà, avvenuto nel 1970, quando l’Istituto Internazionale di Pedagogia e Scienze religiose, sorto a Torino nel 1954, divenne Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione.

La collaborazione e la passione per l’educazione – ha detto la Preside - hanno fatto sì che in questo strano 2020 le energie si siano concentrate sulla gestione dell’emergenza, rivelatasi al contempo una spinta per sperimentare l’innovazione didattica introducendo nuove risorse professionali, umane e tecniche, che «nei mesi di interruzione delle lezioni in presenza ha garantito a tutti gli studenti e studentesse la continuità didattica e il conseguimento dei risultati di apprendimento programmati».

Questo sforzo attesta la fiducia nell’educazione, vero motore di trasformazione e di cambiamento della società, che può «generare nuovi orizzonti in cui l’ospitalità, la solidarietà intergenerazionale e il valore della trascendenza sono i cardini portanti di un nuovo modo di pensare e di agire. E lo si è fatto con lo sguardo

femminile che ci caratterizza, spontaneamente inclusivo e capace di tradurre in azione sogni e ideali».

Mons. Angelo Vincenzo Zani, nella relazione dal titolo **Reinventare l’educazione**, prende avvio dalla memoria del 50° che la Facoltà sta vivendo. “La Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione è nata come [...] una risposta femminile di studi ecclesiastici ai fini dell’educazione cristiana, accanto a quella dei Salesiani”. Oggi “l’educazione è sfidata nei suoi valori più profondi: il primato della persona e della comunità, la ricerca del bene comune, la solidarietà e la cooperazione, la cura delle fragilità, l’attenzione ai meno fortunati, il rapporto tra l’uomo, la natura e l’ambiente e, di conseguenza, il compito dell’educazione ad esso connesso”. Il contributo della Facoltà, secondo Zani, è “l’intuizione profetica dei fondatori [che] aiuta a ritrovare la linfa e a proiettare il servizio nell’orizzonte della realtà attuale e in una prospettiva rinnovata”. Occorre dunque ripartire da qui, dai 50 anni di storia e dalla passione educativa che ha caratterizzato la Facoltà *Auxilium*, ma anche da un attento ascolto di quanto è emerso come istanza dagli ultimi mesi, segnati dal fenomeno della pandemia, e dagli orientamenti proposti da papa Francesco, confluiti nel Patto Educativo Globale.

Alla luce di questa visione, mons. Zani indica tre linee per costruire un mondo più solidale e fraterno.

Ripartire dalla persona, avere cioè il coraggio di mettere la persona al centro “per poter giungere ad ‘umanizzare il mondo e la storia’”.

Ripensare il pensiero, che “si traduce nel-



Mons. Angelo Vincenzo Zani Segretario della Congregazione per l’Educazione Cattolica e M. Yvonne Reungoat Vice Gran Cancelliere.

l’invito ad investire nel campo educativo le migliori energie con creatività e responsabilità, [...] proponendo conoscenze e saperi che arricchiscono e qualificano la persona non solo nella sua componente razionale, ma oggi soprattutto la aiutino a maturare e consolidare la sua capacità relazionale a tutti i livelli”.

Sviluppare la solidarietà, ovvero “il coraggio di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità, perché il servizio è un pilastro della cultura dell’incontro”.

Queste tre direttive, vanno approfondite nella formazione dei formatori in vista dei loro compiti educativi, perché coltivino “i tratti fondamentali della loro professionalità basati: sull’autorevolezza della loro personalità adulta, sul senso di umiltà dell’intelligenza che fa della propria cultura e offerta formativa un dono da restituire e non un potere da affermare, e su un modello pedagogico che si ispira al valore della testimonianza umana e alla capacità di fare sempre spazio ai più lenti e privilegiare gli ultimi”.

L’inaugurazione dell’Anno Accademico ha visto anche la proclamazione, da parte del Gran Cancelliere, a ‘docente emerita’ della prof.ssa Ha Fong Maria Ko, docente di Sacra Scrittura. Sr Maria è stata consultrice della Congregazione per la Vita consacrata e tuttora consultrice del Pontificio Consiglio per la promozione dell’Unità dei Cristiani, membro della Pontificia Accademia Teologica e soprattutto studiosa e infaticabile divulgatrice della Parola di Dio nella Facoltà, nell’Istituto delle FMA e in molte Istituzioni ecclesiastiche cinesi.

Nel suo augurio finale, Madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere, sintetizza il senso di questo atto accademico: «scegliete la via ardua e affascinante dell’educazione perché tutti riceviamo in affidamento il futuro del mondo. L’educazione si fonda sulla speranza. È seminare germi di bene con la certezza che cresceranno e porteranno frutti». Con questi auspici, il Gran Cancelliere ha dichiarato aperto ufficialmente il 51° anno accademico.

Sfide dello scenario attuale sui giovani: approccio sociologico e della comunicazione

Il primo dicembre pomeriggio si è tenuto un Seminario di studio per le docenti sulle *Sfide dello scenario attuale sui giovani: approccio sociologico e della comunicazione*.

La riflessione è parte del percorso preparatorio a un convegno internazionale previsto per il 2022, affidato alla Facoltà in occasione del 150° dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1872-2022). Dopo alcuni incontri di scambio di pareri, insieme ai membri del Comitato scientifico, le docenti hanno previsto il confronto diretto con altri studiosi per ampliare la consapevolezza dell'impatto degli scenari attuali sui giovani, e particolarmente sulle giovani.

Tra tanti aspetti, occorre mettere a fuoco alcune sfide che riguardano particolarmente il mondo giovanile, per poi delineare alcune prospettive dall'ottica educativa sulla realtà.

Negli scenari imprevedibilmente sconvolti dal Covid-19, è ineludibile la domanda sul "nuovo" apporto che possiamo (e dobbiamo) offrire da salesiane, sulla base di un'esperienza di pre-

ventività maturata in tempi e contesti tanto diversi. Il *novum* specifico è per noi l'*educazione* rinnovata.

L'umanesimo esige un ripensamento profondo che porti a scelte concrete: che tipo di persona educiamo? Che formazione contribuiamo a favorire per i giovani? Per quale società?

Che percorsi occorre intraprendere per restituire all'educazione il potere trasformatore che gli è proprio, in grado di cambiare mentalità e stili di vita, a partire dalla condivisione di valori e mete comuni e dunque capace di andare al di là di un aggiornamento o adeguamento ai cambi in atto, seppur impegnativo? Anche le parole che siamo solite usare, vanno ripensate nel senso e nel contenuto, oltre che i linguaggi in senso più ampio.

Nella complessità, si tratta di individuare percorsi educativi significativi e propositivi, tenendo conto dei diversi contesti.

Il processo che condurrà al convegno dovrebbe aiutare a situarsi nell'inedito,

collaborando a ricostruire il patto educativo, e contribuire a elaborare un nuovo modello di sviluppo umano ed economico che ha a che fare con una conversione in cui ricollocarsi come persone e ritrovare il senso delle relazioni con la casa comune, la natura, gli altri, se stessi, Dio.

Il dialogo allargato con docenti di altre istituzioni inizia con il sociologo, prof. Mauro Magatti dell'Università Cattolica di Milano, e con don Fabio Pasqualetti, professore per l'area della comunicazione, dell'Università Pontificia Salesiana.

ANNIVERSARI

50° PROFESSIONE RELIGIOSA

Suor Fong Maria KO Ha
Suor Anna NASILLO

60° PROFESSIONE RELIGIOSA

Suor Maria Luisa MAZZARELLO
Suor Maria MIGLIO

PROFESSIONE PERPETUA

Suor Xaverie BILOA BIDZA
Charlene Raissa
Suor Yothika BUNTHAT
Suor Manlika DANSOM
Suor Chiara FABBRI
Suor Jennifer JEAN FRANCOIS
Suor Bayanbena KOUDEMA
Suor Thi Dao NGUYEN
Suor Mary Chinonye OBIJESI
Suor Paulina SASIAK
Suor Hyojung SHIN
Suor Jingjun SUN
Suor Patchani THAILAMPHU

Magatti ha indicato quattro nodi per la riflessione e il confronto: il fallimento cognitivo della nostra società, la fragilità, la necessità di ripensare la cultura della relazionalità e della solidarietà, il tornare a pensare e praticare l'avvenire, il desiderio, la pro-tensione.

Resta, a livello accademico, la sfida epistemologica per inventare un pensiero di complessità, di relazionalità, che la modernità non ha saputo elaborare, intorno al senso della realtà.

Don Pasqualetti ha spaziato tra diversi autori che interpretano i cambiamenti culturali in atto, i quali inquietano il futuro dell'umanità, la conoscenza, le informazioni e il loro controllo.

La formazione al dialogo, la coscienza socio-politica, una comunicazione a servizio dell'uomo e la scuola come palestra di vita sono alcuni aspetti su cui si misura la capacità trasformativa dell'educazione.

Nel dialogo emerge la necessità di rigenerare la cultura, mettendo al centro la dignità della persona umana, la concretezza della fede, e altri spunti che vengono affidati all'approfondimento, secondo i punti di vista disciplinari.

Intorno all'umanesimo occorre lavorare per trovare punti di incontro e di sintesi e non giustapporre i metodi disciplinari. Il cantiere è aperto, il compito appassionante, quanto arduo.

Prof.ssa Grazia Loparco

Scegliamo di esserci

attività del semestre



È questa convinzione che ha caratterizzato l'avvio, carico di speranza e di tanta emozione, dell'anno accademico, con il rientro in aula, osservando le disposizioni per il contenimento del contagio.

Un ritorno, quello del 5 ottobre 2020, all'insegna dello sguardo, dell'incontrarci nello sguardo, nel regalarci vicinanza, prossimità, amicizia, con-

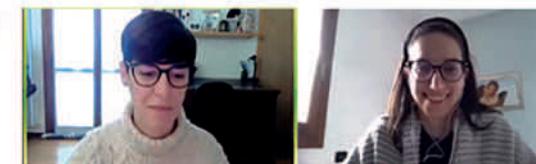
divisione e complicità negli occhi, attraverso cui in questo anno abbiamo re imparato a comunicare, nell'educarci e nell'educare alla gentilezza, alla pazienza e al rispetto delle disposizioni, perché la prudenza di ciascuno è sicurezza per tutta la comunità accademica.

E ognuno può dare del suo.

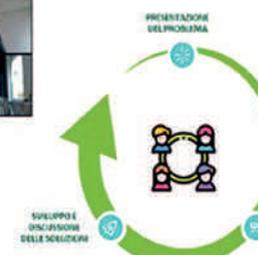
Scegliamo la "presenza" in aula e on-

I modelli pedagogici per la classe attiva

Flipped Classroom



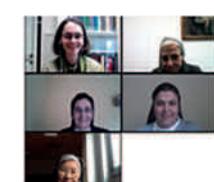
Problem-based learning



Social Learning



Inquiry-based learning



Il ciclo di Kolb



© 2021 Deloitte Consulting S.r.l. <-- 8-9/01/2020 | Formazione Docenti Auxilium

line. È sempre questa la convinzione, rinnovata a seguito del DPCM del Ministero della Salute del 24 ottobre (Art. 9 u) e dell'Ordinanza del 21 ottobre circa le nuove misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 emanata per la Regione Lazio.

Scegliamo la "presenza", ben coscienti dell'aggravarsi della situazione sanitaria, convinti della necessità di ot-

temperare a ordinanze di contrasto e di contenimento, ma anche consapevoli che "stare" in presenza gli uni degli altri, apprendere insieme è il valore aggiunto a quel clima di fraternità e di vicinanza, che può sostenere e accompagnare in questo tempo così difficile che stiamo vivendo.

La responsabilità educativa è stata la protagonista della fase di rimodula-

zione a partire dal 26 ottobre 2020. Da quel giorno, le attività didattiche sono state riorganizzate con il potenziamento della didattica digitale integrata, avviando l'alternanza delle lezioni in aula e online per tutti i gruppi, a rotazione. La Comunità accademica è stata compatta nell'assolvere quanto veniva richiesto.

Scegliamo la presenza.

Per il corpo docente, la decisione si è tradotta in tempi prolungati di formazione all'innovazione della didattica, soprattutto nell'apprendere come gestire la lezione con studenti presenti in aula e online. Una bella sfida... e un calendario fitto di impegni: raduni in plenaria, laboratori pratici per studiare risorse e applicazioni per l'interazione, la comunicazione, la valutazione.

Un itinerario che l'8-9 gennaio e il 15-16 gennaio ha visto tutte le docenti FMA "presenti" a 12 ore di formazione online, gestita dalle dott.sse Veronica Rossin e Alessia Chinellato di *Deloitte Italia*, membri del team di formazione coordinato dalle dott.sse Silvana Perfetti e Simona Austoni. Quattro incontri con un programma denso: dall'innovazione della didattica alla progettazione, dai modelli pedagogici per la classe attiva alla gestione della classe online e in situazione ibrida.

Deloitte Italia è un'azienda di servizi di consulenza e revisione, che fa parte delle cosiddette *Big Four*, le quattro più grandi aziende di revisione.

È grazie al loro sostegno che è stato possibile, in questi mesi, implementare una tecnologia di qualità per didattica online e allestire le aule con

una strumentazione all'avanguardia per gestire con professionalità lo *streaming*, erogare borse di studio, rinnovare l'aula di informatica.

Scegliamo la presenza come cifra distintiva anche del percorso di formazione che si sta realizzando con i docenti e le docenti delle Università e Facoltà Pontificie di Roma.

Insieme all'Università Pontificia Salesiana, l'Équipe di Coordinamento della Didattica online della Facoltà sta coordinando incontri di sensibilizzazione e formazione e la preparazione di risorse digitali e di ambienti per didattica online; come pure del supporto e della consulenza, in particolare, ai docenti della Pontificia Università Gregoriana e con il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia.

Il desiderio di tornare ad incontrarci, abbracciarci e salutarci è grande. Anche in questo momento il "talento di educare" è la marcia in più, che fa cogliere in questo frangente di storia uno spazio non indifferente per educarci ed educare alla coerenza e alla responsabilità, per rispondere con qualità al nostro impegno di insegnare e apprendere per la formazione di professionisti dell'educazione per l'oggi, e per il domani che è già qui.

Équipe di Coordinamento della Didattica Online

Corso online di Alta formazione

Inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella catechesi e nella liturgia

Il Corso di Alta Formazione *Inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella catechesi e nella liturgia* promosso dall'Istituto di Catechetica della PFSE *Auxilium* di Roma si è concluso con la consegna dei Diplomi, il 5 novembre 2020, tramite il Direttore dell'UCD, per i 104 partecipanti della Diocesi di Ales-Terralba (Oristano) e di Sassari e il 14 novembre 2020, dalle mani della Preside prof.ssa Piera Silvia Ruffinatto, presso la sede della Facoltà, per i 18 catechisti provenienti dalla Diocesi di Porto-Santa Rufina e da altre diocesi (Pescara e Milano).

Al termine del Corso, molti partecipanti hanno voluto esprimere la loro soddisfazione per la qualità della proposta che permette di rispondere con migliore competenza alla missione di catechista e animatore della celebrazione con ragazzi disabili. Hanno chiesto, inoltre, di continuare la preparazione ad un livello superiore, approfondendo una sola disabilità.

L'Istituto di Catechetica della PFSE *Auxilium*, nella persona delle organizzatrici, propone quindi di migliorare il precedente Corso, aprendolo *on line* ad altre Diocesi. Inoltre, a chi avesse già parteci-

pato alle esperienze precedenti, uno più avanzato, sulla Lingua dei Segni (LIS). I due Corsi di AF si svolgeranno in modalità online, da febbraio a giugno 2021, con la consegna di un Project Work e il rilascio del Diploma a settembre 2021.

Testimonianze

Dalla voce e dagli scritti di alcune catechiste della Sardegna:

"Il tempo trascorso insieme con voi a distanza e il "divertimento intellettuale e formativo" nell'eseguire gli elaborati richiesti mese dopo mese, sono stati gli ingredienti più importanti della formazione a distanza, sono stati la chiave per imparare e crescere come catechista, come educatrice, come insegnante. Grazie perché il mio "tutor" non ha permesso al Covid 19 di farci interrompere i lavori di gruppo, ma di continuare a lavorare confrontandoci e approfondendo ogni modulo. Grazie ai docenti per la prontezza con cui rispondevano alle mie richieste di delucidazioni: attraverso mail o telefono e grazie al prof. Moscone accompagnatore nelle mie conoscenze sullo spettro autistico: con il loro impegno ho conosciuto diverse disabilità e, attraverso i materiali che mi venivano



offerti, so di potermi impegnare di più affinché “Catechesi e disabilità” diventi una realtà nella mia diocesi. Se poi questo Corso su “Catechesi e Disabilità” diventerà il “primo” corso, in vista di altri ulteriori approfondimenti e laboratori, sarei molto felice e la mia curiosità di conoscenza e di servizio ne rimarrebbe certamente arricchita”. (M. Immacolata Dalerci)

“Per il Corso di Alta Formazione che ho frequentato on line devo ringraziare la Diocesi, l’Ufficio Catechistico e la parrocchia. Inoltre ringrazio la Pontificia Facoltà *Auxilium*, gli insegnanti e i collaboratori esterni per avermi permesso di partecipare e il mio tutor sempre presente con competenza e discrezione. Dico grazie a ognuno, a chi mi ha parlato, a chi mi ha osservato nelle attività, a chi mi ha letto in quello che ho scritto. Sento cura nei vostri gesti e nel vostro lavoro. Ciò che fino a ieri pensavo e credevo è stato messo in discussione con riflessioni, domande e risposte che io e solo io potevo darmi”. (Antonella Cogoni)

E' difficile essere genitori ed ancor più esserlo di un bambino che ha un deficit di attenzione. Occorre fare un duro lavoro quotidiano con il bambino ed anche con gli altri per riuscire a vincere i pregiudizi sull'incapacità genitoriale. E' semplice giu-

dicare i figli degli altri, ma sarebbe meglio porsi delle domande e chiedersi la ragione di certi comportamenti. I bambini che soffrono del disturbo ADHD vorrebbero comportarsi in maniera corretta, ma non riescono. Le difficoltà comportamentali e relazionali di un tale bambino necessitano di tanto tanto amore, pazienza, coraggio, comprensione e di tecniche di approccio mirate che permettano di mantenere le situazioni sotto controllo, con il supporto di figure specializzate (educatori, pedagogisti, psicologi, neuropsichiatri). Il Corso di Alta Formazione – che ringrazio - ha formato figure preparate a sostenere l'inclusione di persone con disabilità (di qualsiasi tipo) sia nella catechesi sia nella liturgia in grado di aiutare in questo compito la Comunità in cui sono inseriti”. (Pilleri Simona)

“Se abbiamo bisogno di un cambiamento è soprattutto nella mente, dove stagnano le disabilità più pericolose, come la mancanza di empatia e tolleranza. Commovente, emozionata, ringrazio Dio per essere stata chiamata in questo percorso formativo, con l’augurio di essere io stessa protagonista in prima linea verso un’inclusione che ci vede tutti nello stesso piano. Diversi ma uguali, accomunati da un'unica Fede”. (Francesca Diana)

Prof.ssa Antonella Meneghetti

Tavola rotonda online

Rilanciare il Patto Educativo Globale. Una prospettiva salesiana

Mercoledì 9 dicembre, presso l’Università Salesiana si è tenuta la Tavola rotonda online sul tema: *Chiamati a rilanciare il Patto Educativo Globale. Per custodire la nostra casa comune*.

L’evento è stato organizzato dall’Istituto di Pedagogia della Facoltà di Scienze dell’Educazione e dal Centro Studi Don Bosco in accoglienza del *Global Compact on Education* e come risposta specifica della Congregazione dei Salesiani di don Bosco e dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice all’appello di stringere alleanze formative nel solco del Sistema preventivo che qualifica il nostro agire come professionisti dell’educazione. L’obiettivo era anche quello di riflettere su come rilanciare questo importante discorso in alcuni ambiti tipici della missione salesiana sondati, appunto, durante l’evento.

L’incontro è stato moderato dal prof. Cristiano Ciferri. Dopo i saluti iniziali del prof. Mauro Mantovani, Rettore Magnifico dell’Università Pontificia Salesiana, e del prof. Michal Vojtáš, Direttore dell’Istituto di Pedagogia, si è dato spazio alle relazioni. Gli interventi hanno toccato i punti fondamentali del patto educativo.

La prof.ssa Piera Ruffinatto, Preside Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” ha riletto il cammino e gli eventi del *Global Compact* a partire dai discorsi e messaggi di Papa Francesco e dalle riflessioni della Congregazione per l’Educazione Cattolica, privilegiando le intuizioni che maggiormente risuonano con la prospettiva preventiva.

Il prof. Mario Llanos, Decano della Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana, si è collocato dal punto di vista della relazione educativa che trova nell’apertura all’altro il fondamento del patto educativo da vivere soprattutto in Università.

Don Roberto Dal Molin, Presidente del Centro Nazionale Opere Salesiane, si è soffermato sull’urgente tema della crisi ambientale interpretandola con i criteri dell’enciclica *Laudato si*, ovvero, come crisi relazionale, e ha evidenziato l’impatto e le sfide che questa comporta per gli ambienti educativi salesiani italiani.

Il prof. Fabio Pasqualetti, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale dell’Università Pontificia Salesiana, ha offerto una riflessione su tempi educativi e tempi tecnologici nell’uso

attività del semestre

Economia ed educazione

La prof.ssa Alessandra Smerilli, docente di Economia politica nella Facoltà, sostiene che l'Economy of Francesco deve interessare l'*Auxilium* perché "i processi che devono cambiare l'economia devono necessariamente essere anche processi educativi e formativi. C'è bisogno di competenze nuove anche per chi si occupa di economia e solo chi è esperto di educazione può capire come cambiare il modo di fare economia".

In questi mesi, nonostante la pandemia che ha sconvolto la comunità mondiale, si è formato un vasto movimento di giovani economisti a livello internazionale che ha risposto agli appelli di Papa Francesco per una economia più umana. Ad Assisi dal 19 al 21 novembre 2020 si è celebrato un meeting virtuale, l'Economy of Francesco, dove sr Alessandra Smerilli, membro del Comitato organizzatore, ha coordinato l'incontro di oltre 2 mila giovani economisti, studenti e imprenditori chiamati a pro-

muovere un processo di cambiamento.

La città che avrebbe dovuto ospitare in presenza l'evento già programmato per marzo 2020, ha accolto invece la 'regia' delle sessioni principali e dei collegamenti in diretta dai luoghi storici francescani (San Damiano, Rivotorto, Basilica di Santa Chiara, Santuario della Spogliazione, Palazzo Monte Frumentario).

I giovani economisti ed imprenditori hanno dialogato con relatori internazionali per approfondire temi e proposte riguardo il lavoro, la finanza, l'educazione, l'impresa, le disuguaglianze, l'intelligenza artificiale, la transizione energetica, l'-human flourishing.

L'*Auxilium* ha seguito l'intervento di Papa Francesco nel videomessaggio ai partecipanti connessi via web con la Basilica di San Francesco d'Assisi, il 21 novembre 2020.

dei media. Infine, la prof.ssa Alessandra Smerilli, docente della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e membro del Consiglio di Stato della Città del Vaticano, si è soffermata sul tema Educar(si) al servizio per una cittadinanza ecologica.

Alle relazioni è seguito un ampio e intenso dibattito nel quale i partecipanti hanno interagito con i relatori per approfondire e confrontarsi sui temi trattati.

L'adesione di più di 300 partecipanti da varie parti del mondo ha dato conferma dell'interesse per la tematica del patto educativo, discorso ancora più attuale

ed urgente nel tempo della pandemia che ha accelerato e amplificato molte delle urgenze e delle emergenze che già si riscontravano.

L'educazione si colloca dunque al crocevia delle dimensioni sociali, culturali, economiche e politiche della realtà umana, punto di incontro, di confronto e di ripartenza di quella rivoluzione antropologica e pedagogica considerata la chiave di volta del nuovo umanesimo integrale, inclusivo e trascendente di Papa Francesco, che è e vuole essere anche il nostro.

Prof.ssa Piera Ruffinatto

Addio a sr Maria Piera Manello



Il 26 novembre 2020 si è spenta a Roma sr. Maria Piera Manello, FMA, docente emerita di Catechistica fondamentale alla Facoltà.

Sr. Maria Piera nasce a Chieri (TO) l'11 aprile 1935. È l'unica figlia di Tommaso e Rosina, laboriosi ed esigenti educatori della sua curiosa e incontenibile vivacità.

Dopo la Licenza media, frequenta a Chieri, presso l'Istituto Santa Teresa Opera "S. Giovanni Bosco" il corso professionale d'istruzione tecnica commerciale.

Qui conosce e si appassiona alla vita della Figlie di Maria Ausiliatrice e nel 1957 sarà una di esse.

Nello stesso anno ottiene dall'Ufficio Catechistico della Curia di Torino l'attestato di idoneità all'insegnamento della religione.

Nel 1960 consegue il Diploma di abilitazione magistrale e nel 1963, presso il Pontificio Istituto "Regina Mundi" di Roma, il Diploma di Magistero in Scienze Religiose.

Nel 1964, presso l'Istituto Internazio-

nale di Catechistica e di Pastorale *Lumen Vitae* di Bruxelles (Belgio), aggregato alla Università Pontificia Gregoriana, ottiene il Diploma in Catechesi e Pastorale.

È tra le primissime donne a frequentare gli studi di Pedagogia e Filosofia presso l'allora Pontificio Ateneo Salesiano, dove nel 1969 consegue la Licenza e nel 1976 il Dottorato in Scienze dell'Educazione, specializzazione Catechistica pastorale.

La vita di sr. Maria Piera è strettamente legata alla storia degli inizi della Facoltà. Fa parte infatti del primo gruppo di docenti che a Torino aveva dato vita all'*Istituto Internazionale di Pedagogia e Scienze Religiose*.

È qui, in questa esperienza di frontiera e di coraggio tutto femminile, che nel 1964 inizia l'attività didattica nel Corso biennale propedeutico. Continuerà ad insegnare ininterrottamente fino all'anno accademico 2010-2011, in quella che nel 1970 diventa Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Nell'istituzione percorre le tappe della carriera accademica: docente aggiunto di Catechetica fondamentale nel 1977, docente straordinario nel 1984 e docente emerita nel 2005.

Numerosi gli incarichi che ricopre:

- dal 1971 membro del Comitato di Redazione della *Rivista di Pedagogia e Scienze Religiose* e poi della *Rivista di Scienze dell'Educazione*;
- dal 1978 al 1987 Direttrice dell'Istituto di Metodologia catechetica;
- dal 15 giugno 1983, Coordinatrice del Gruppo nazionale sperimentale per l'IR nelle Scuole secondarie Superiori promosso dalla Conferenza Interispettoriale Italiana (CII) delle FMA,
- dal 2007 al 2017 Segretaria di reda-

zione della *Rivista di Scienze dell'Educazione*.

I campi del suo insegnamento sono stati La catechetica fondamentale, la metodologia catechetica generale e speciale dell'adolescenza, la storia antica e medioevale della catechesi.

È stata membro attivo dell'*Associazione Italiana Catecheti* (AICA), testimone della storia e del passaggio di quello che era nato come *Gruppo Italiano Catecheti*.

Vasto e differenziato il suo apporto alla riflessione catechetica. Numerosi gli articoli e testi scritti attorno ai temi di Maria nella catechesi; sulla dimensione educativa della catechesi, sul rapporto tra catechesi e Insegnamento della religione cattolica.

Anche i programmi dei suoi insegnamenti offrivano sempre nuove linee di approfondimento riguardo la catechesi e l'inculturazione, il dialogo interreligioso e l'ecumenismo, come pure riflessioni e proposte catecheti- che intorno ai testi sulla catechesi pubblicati dalla Santa Sede e dalla Conferenza Episcopale italiana.

Tantissime exallieve di tutti i continenti hanno sperimentato la sua docenza sempre aggiornata e incisiva, come pure molte sono state guidate con precisione e fermezza nella redazione delle tesi.

Il suo senso di appartenenza alla Facoltà e la sua passione per la ricerca in campo catechetico non potranno andare perduti ed è questa l'eredità che raccogliamo e di cui rendiamo grazie.

IN MEMORIA

Suor Ana Paula FREITAS CORREIA
Per la morte del papà

Suor Anna NASILLO
Per la morte del fratello

Suor Radhika DUNNA
Per la morte del fratello

Prof.ssa Suor Cettina CACCIATO INSILLA
Per la morte del papà

Prof.ssa Sara BIANCHINI
che è stata chiamata alla Casa del Padre

Prof.ssa Maria Addolorata MANGIONE
che è stata chiamata alla Casa del Padre

Prof.ssa Maria Piera Suor MANELLO
che è stata chiamata alla Casa del Padre



Percorsi: una nuova collana

Percorsi è il titolo della nuova collana della Facoltà *Auxilium*, promossa dal Centro studi FMA, per l'edizione di testi che riguardano direttamente le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA).

Dopo alcuni volumi pubblicati in collaborazione e in sedi editoriali diverse, nei primi anni di attività del Centro studi, è arrivato il tempo di dare una certa unitarietà e continuità alla sua produzione, in modo da favorire, appunto, dei *percorsi* di approfondimento, che consentano punti di incontro e di dialogo in prospettiva interdisciplinare. Con la pubblicazione di fonti e studi si intende contribuire alla conoscenza dell'impegno educativo delle FMA di ieri e di oggi, come alla riflessione critica che ne consegue, per affinare l'ermeneutica salesiana dinanzi ai cambiamenti socioculturali. A questo scopo, le aree tematiche e metodologiche inerenti ai *Percorsi* riguardano la storia, la pedagogia e attività educativa, la spiritualità delle FMA. La metafora dei percorsi risulta appropriata alla larga diffusione della presenza salesiana e lascia presagire indagini di ampio respiro.

Il volto femminile delle FMA nella Famiglia salesiana, poi, apre ad approfondimenti di genere e a riflessioni più inclusive sul piano ecclesiale, educativo, antropologico, spirituale.

Nel rispetto dei vari metodi della ricerca scientifica, la collana *Percorsi* può adottare un linguaggio più adatto a un differenziato panorama di lettori, come anche può ospitare pubblicazioni in diverse lingue, secondo temi e finalità di ogni volume.

Per felice coincidenza, *Percorsi* si inaugura nel 50° della Facoltà *Auxilium* (1970-2020) e nel tempo di preparazione al 150° della fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1872-2022).

Il primo volume ospitato nella collana è di Felicina FAUDA, *Diario in occasione del primo viaggio in America della Superiora Generale Sr. Catterina Daghero* (1895-97). Introduzione, testo e note a cura di Maria Concetta Ventura, Teramo, Palumbi 2020, 332 p.

Il volume attira l'attenzione sul fatto che la vocazione e la responsabilità verso le sorelle in missione e verso l'evangelizzazione hanno spinto reli-

giose, e in questo caso la superiora generale, a viaggi lunghi e anche pericolosi, per migliaia di chilometri, con i mezzi e la mentalità del tempo.

L'America del sud fu attraversata da C. Daghero e da F. Fauda, sua compagna di viaggio e autrice della narrazione, in lungo e in largo, dall'Uruguay e Argentina al Cile, dal Perù al Brasile e alla Colombia fino allo stretto di Magellano, per visitare le comunità e le opere. Fu un'esperienza rara per donne, e non solo, di estrazione culturale modesta, con una straordinaria e impavida apertura di orizzonti motivata da una fede operosa.

Il testo è presentato dalla curatrice in <https://www.youtube.com/watch?v=tM CopRUeFjU>

RICONOSCIMENTI

Alla Vice Gran Cancelliere della Facoltà, M. Yvonne Reungoat, il 1° gennaio 2021 è stata conferita la nomina di Ufficiale della Legione d'Onore della Repubblica francese per l'impegno mondiale a livello umanitario, educativo e sociale nel tempo della pandemia, attraverso l'Istituto delle FMA di cui è Madre Generale.

L'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede, il 18 gennaio 2021, conferisce l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia alla prof Alessandra Smerilli per la rilevanza del profilo accademico, didattico e di ricerca e per l'impegno nella promozione della consapevolezza etica nell'economia e nella finanza, in particolare nei confronti dei giovani.

Giovedì salesiani all'Auxilium

Sei incontri a cura del Centro Studi FMA

(in streaming su Youtube)

Il Centro studi FMA ha inaugurato i *Giovedì salesiani all'Auxilium* per socializzare studi realizzati da diverse docenti della Facoltà. Le crescenti richieste di contributi formativi provenienti da ex allieve di diversi Paesi e continenti ha suggerito, infatti, di valorizzare i mezzi con cui stiamo necessariamente familiarizzando in tempo di didattica a distanza e mista.

I sei incontri programmati per il primo giovedì del mese da novembre ad aprile (ora italiana 18.30-19.30) vertono su temi di pedagogia, spiritualità e storia educativa delle FMA. Sono disponibili per quanti sono interessati a una riflessione situata, critica e propositiva, che mette in rete quanti hanno attenzione a tematiche educative vissute e interpretate in chiave salesiana.

La modalità streaming e la disponibilità dei video sul canale you tube del Centro studi FMA, inaugurato per l'occasione, consentono di raggiungere più educatori ed educatrici, laici, giovani, insegnanti, comunità educanti, trasformando in opportunità formative



le sfide dell'attuale pandemia.

Nel 50° della Facoltà l'iniziativa è un segno di condivisione dei beni e di servizio alla missione educativa. Il largo successo dei primi incontri prova che la Facoltà è un punto di riferimento culturale per le Figlie di Maria Ausiliatrice e collaboratori diffusi in cento Paesi dei cinque Continenti, punto d'incontro intorno a valori riconosciuti validi, per promuovere un nuovo modello di sviluppo e di umanizzazione della vita.

Calendario 2020-2021

5 novembre 2020

Piera Ruffinatto,
Il Patto Educativo Globale interpella gli educatori salesiani
<https://www.youtube.com/watch?v=MeahP0teWlI>

3 dicembre 2020

Grazia Loparco,
Le FMA in tempi difficili: l'ora della carità a Roma tra guerra e dopoguerra
<https://www.youtube.com/watch?v=MeahP0teWlI>

7 gennaio 2021

Piera Ruffinatto,
A confronto con don Bosco, educatore inclusivo
https://youtu.be/Q0m6l_0V1mc

11 febbraio 2021

Eliane Petri,
"A te te affido". Una consegna attuale

4 marzo 2021

Eliane Petri,
Accompagnare, discernere ed integrare le risorse e le fragilità. L'esperienza di Madre Mazzarello e della prima Comunità di Mornese

8 aprile 2021

Grazia Loparco,
Orizzonte missionario: l'arrivo delle FMA in Estremo Oriente

Il canale you tube conserverà i video per renderli fruibili, superando le differenze di fusi orari; servirà per mettere in rete anche altre risorse rispondenti agli obiettivi del Centro Studi.

Sulle orme dei Fondatori. Itinerario di Mornese 2020



Nel mese di agosto, le studente del 2° anno del Corso di Spiritualità, insieme con sr Eliane Petri, sr Marisa Chinellato e il Claretiano padre Edgardo Gusmán Midence, sono stati a Mornese (AL), per l'esperienza itinerante sui luoghi di Madre Mazzarello. L'obiettivo proposto era quello di fare una lettura sapienziale dell'itinerario storico-spirituale di Maria Domenica Mazzarello e, alla luce del suo cammino, rivedere anche il nostro

percorso di vita come storia di Salvezza. Abbiamo ripercorso l'itinerario esistenziale e vocazionale di Maria Domenica evidenziando la crescita dinamica e progressiva del dono della vita e della fede, dono accolto da Maria Domenica con adesione personale e libera.

Il percorso sui luoghi di Mornese e Nizza Monferrato è ricco e stimolante, assume una valenza simbolica e li-

turgica e diviene spazio celebrativo. Dopo Mornese, il 17 agosto abbiamo fatto il percorso a Nizza Monferrato. Se Mornese è stato l'ambiente che ha dato inizio all'Istituto e alle prime opere apostoliche delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Nizza Monferrato ha spalancato loro un orizzonte di vita in espansione fino a toccare i confini del mondo. Nizza è stata la casa di formazione di tante FMA, in particolare delle missionarie dove il carisma educativo si è sviluppato e consolidato.

Veramente questa esperienza ci interpella perché la vita che ci è stata donata non è più nostra, l'abbiamo consegnata a Dio per i giovani, come ha fatto Maria Mazzarello. Siamo certe che i giovani ci aspettano perché, rinnovate, generiamo con loro vita e vita in abbondanza.

Quest'anno, a causa del covid-19 quest'esperienza si è svolta soltanto a Mornese e Nizza Monferrato. Speriamo di poter completare l'itinerario nel prossimo anno ripercorrendo i luoghi e l'esperienza di vita di San Giovanni Bosco a Castelnuovo, Chieri, Torino.

Un grazie speciale a sr Eliane che ci ha guidato in questo percorso e anche a sr Marisa che ci ha accompagnate con affetto e gioia. Grazie all'Istituto, alle nostre Ispettorie, a tutte le sorelle di Mornese e Nizza che ci hanno dato la possibilità di fare questa bella esperienza di vita e di famiglia.

"Coraggio e aiutatevi a lavorare per il Signore, facciamo il bene finché siamo in tempo. Gesù deve essere tutta la nostra forza." (Madre Mazzarello)

Le FMA del Corso di Spiritualità

Il coraggio e la speranza di un nuovo inizio

Il Corso biennale di Spiritualità dell'Istituto delle FMA dell'Istituto delle FMA, che ha come obiettivo l'approfondimento del carisma proprio dell'Istituto attraverso un approccio interdisciplinare al suo patrimonio spirituale, raduna ogni anno circa una quarantina di studentesse FMA appartenenti a diverse Ispettorie del mondo e alcune religiose di altre Congregazioni della Famiglia Salesiana.

Di solito, le partecipanti sono una ventina del primo anno e una ventina del secondo. Il percorso di studi è arricchito dall'esperienza comunitaria interculturale (è una comunità molto internazionale) e dal fatto di essere svolto nel centro dell'Istituto delle FMA e nel cuore della Chiesa.

Quest'anno, a causa della pandemia Covid-19 e della conseguente difficoltà per viaggiare ed arrivare a Roma, il gruppo del primo anno è notevolmente ridotto. Ma, grazie alle Ispettorie che credono e investono in questa esperienza, grazie alla passione

educativa delle studentesse e delle docenti e grazie alla Facoltà *Auxilium* che si è attivata per rispondere all'emergenza, l'esperienza non si è interrotta. Undici sono le nuove iscritte, delle quali soltanto quattro hanno potuto iniziare l'anno accademico in presenza, nella sede romana del Corso di Spiritualità (Comunità Madre Ersilia Canta). Altre sono arrivate durante il semestre e altre aspettano ancora il momento di poter arrivare.

La Facoltà si è attivata per rispondere all'emergenza e poter iniziare le lezioni in presenza e, contemporaneamente, online, a cominciare dal corso d'italiano

rimodulato online dai primi di giugno. Alcune studentesse hanno partecipato alle lezioni del semestre iniziato a ottobre in presenza, alcune collegate in streaming, altre hanno seguito le lezioni videoregistrate, data la differenza di fuso orario dei diversi paesi, dall'America all'Estremo Oriente.

La situazione inusuale ha costituito una grande opportunità per rispondere con passione e intraprendenza all'emergenza inedita del momento. Si spera, al più presto, di ritrovarsi tutte per proseguire insieme e in presenza, integrando l'incontro iniziato online.



La voce degli studenti

L'Università al tempo del Covid

Durante il 2020 un mostro, chiamato Covid-19, ha totalmente stravolto il nostro modo di vivere: relazioni negate, salute in costante pericolo, volti coperti da mascherine, educazione scolastica dietro uno schermo...

Il modo di frequentare l'università è cambiato radicalmente, ci siamo trovati da un giorno all'altro, a seguire le lezioni da casa, tramite computer o altri dispositivi. Sicuramente questo improvviso cambio ha portato destabilizzazione un po' a tutti noi studenti. Ci siamo dovuti adattare ad una nuova realtà, procurarci una linea internet che supportasse la didattica a distanza e dispositivi che permettessero di seguire le lezioni tramite la piattaforma Webex. Con non poche difficoltà, abbiamo anche affrontato gli esami della sessione estiva da casa.

Questo oltre che complicanze tecniche ha portato anche complicanze emotive: gli esami in sede permettevano la condivisione dello stato d'anima, di fare due chiacchiere per scaricare la tensione; da casa tutto questo non era possibile, eri tu, solo, dentro

la stanza con la tua paura e la tua ansia, a guardare fisso lo schermo del pc mentre si aspettava il proprio turno.

Dall'altra parte però siamo riusciti a trovare anche il lato positivo della didattica a distanza: la comodità di seguire le lezioni da casa, soprattutto per i pendolari che dovevano affrontare ore di viaggio e svegliarsi di conseguenza molto presto, ha permesso di dedicare molto più tempo allo studio individuale e alla preparazione degli esami.

Possiamo dire che la nostra Facoltà *Auxilium*, come sempre, ci è venuta incontro nelle difficoltà, comprendendoci e proponendoci soluzioni a qualsiasi problema venisse riscontrato. I professori sono sempre stati molto comprensivi, anche durante gli esami, se la linea si interrompeva improvvisamente; ci hanno fornito materiali più dettagliati delle lezioni, nel caso qualcuno avesse avuto difficoltà nel seguirle dall'inizio alla fine senza problemi. Nonostante la lontananza, la nostra università, è sempre riuscita a farci sentire l'affetto e la presenza di qualcuno pronto ad aiutarci, il calore di una Facoltà che ti

la voce degli studenti

comprende come se fosse una famiglia. Infatti la Facoltà ha prontamente risposto alla richiesta di organizzare un incontro con uno psicologo per discutere della situazione creata dall'emergenza Covid. Il 16 dicembre 2020 si è tenuto un incontro con il dott. Francesco Milanese riguardante l'andare all'università al tempo del Covid-19 e quale sia la giusta distanza.

Si è discusso anche sul modo di porsi nelle relazioni, accettare la verità degli altri e soggettivare la relazione, per poter poi, se necessario, aiutare l'altro. Questa



conferenza ci ha resi più attenti nel modo di relazionarsi agli altri: in un momento in cui le relazioni sono sfortunatamente limitate, è necessario che quelle poche rimaste siano sane e autentiche.

Grazie, quindi, alla nostra grande famiglia *Auxilium* che in un momento difficile per molti versi, ci ha aiutato a sentirci meno soli e a capire il valore della relazione e dei vantaggi della didattica in presenza.

Elisa Brizi

2° anno Scienze Psicologiche
dello Sviluppo e dell'educazione

Corso di Teologia dell'educazione

Non solo parole

All'interno del corso di Teologia dell'educazione, tra i compiti richiesti, è stata data l'opportunità di riflettere sulla figura di Gesù educatore. La consegna è stata il chiedersi se Gesù può dire ancora qualcosa a noi oggi e alla nostra figura professionale. Un decalogo è stato il risultato di questa riflessione, dieci caratteristiche e, in particolare per me, dieci punti fondamentali che, nella vita quotidiana e nella crescita come educatore, non possono rimanere solo parole.

1. Coraggio nell'amare se stessi, scoprire sempre di più la parte più profonda e vera di sé, per poter essere aiuto per l'altro. Come educatori, occorre camminare nella capacità di amare noi stessi, le nostre ferite, i nostri errori, per essere in grado di amare i giovani affidati.

2. Essere coerenti: coraggio di vivere per primi ciò che chiediamo al ragazzo, che sia un piccolo o grande sforzo, passo, cammino, possiamo trasmettere molto di più con la testimonianza che con le sole parole, ricor-

dandoci che si è educatori sempre. Lo dimostra Gesù in tante occasioni, è lo stare insieme a Lui che spinge i discepoli a chiedere, a imparare. Guardandolo pregare, i discepoli chiedono di insegnar loro a farlo. Questo aspetto si pone alla base della relazione educativa, senza di essa, non può esserci educazione.

3. Essere ottimisti concreti e pazienti Amare l'altro, così com'è, nella sua storia, nei suoi errori, nelle sue opportunità, rispettando i tempi senza volerli affrettare. Lo stesso Gesù lo dimostra, con l'episodio della Samaritana, non si sofferma sulla storia, al giudizio, ma ha il coraggio di guardare oltre, per scoprire la bellezza che c'è nella donna e offrirle l'acqua Viva. Lo insegna anche don Bosco, quando ci dice: *"In ogni ragazzo, anche nel più disgraziato, vi è un punto accessibile al bene; compito dell'educatore, è trovare quella corda sensibile e farla vibrare."*

4. Dare fiducia all'educando: Mostrare fiducia nel ragazzo, prima con il proprio comportamento che con le parole. Il dare fiducia permette al giovane di credere in se stesso, perché c'è qualcuno che crede in lui e nelle sue potenzialità, anche quando sono tutte da scoprire.

5. Essere amico ma rimanendo educatore: *"I ragazzi non solo siano amati, ma sappiano di essere amati"* (don Bosco). Chiarire la posizione differente in cui educatore ed educando si trovano, per non correre il rischio di una relazione equivoca, ma dimostrare che tutto quello che viene fatto, è fatto per il loro bene, anche quando è difficile.

6. Coraggio di sbagliare e lasciar sba-

gliare: in quanto uomini e donne che si trovano a camminare insieme all'educando, occorre non avere paura di sbagliare, e se accade, non nascondere i propri errori. Essi possono essere uno stimolo per il giovane, nella consapevolezza che dagli errori si può imparare, crescere, migliorare.

7. Perseveranza nel vedere il bene nell'educando: Come educatore, vivere nella costante perseveranza di vedere il bene che dimora nell'educando, anche quando la realtà tende a dimostrare il contrario. Gesù stesso lo insegna in tanti episodi scritti nel Vangelo, con il suo scegliere discepoli non perfetti, i quali lo abbandoneranno, lo tradiranno e, nonostante questo, perseverare nell'amore per loro, per dimostrare la bellezza di cui sono capaci. Ci insegna a non abbandonare mai un ragazzo, e avere il coraggio di dire, senza cadere nell'illusione: *"io credo in te, tu puoi farcela!"*. Qui, ogni momento nella vita quotidiana, diventa occasione per crescere e maturare.

8. Coraggio nel porre le domande giuste all'educando: Una vera educazione è tale quando l'educatore sprona l'educando. Sin dall'antichità, pensiamo ad esempio a Socrate con la sua maieutica, porre le domande giuste per scoprire la verità che dimora dentro ognuno di noi, ci rende capaci di crescere e maturare. Sono le domande che Gesù pone alla Samaritana, sono le domande che ogni educatore può fare all'educando per aiutarlo a scoprire sé stesso e offrirgli una nuova prospettiva per maturare. Questo porta l'educando a crescere nella libertà che lo porta a



scelte non provvisorie, ma definitive.

9. Coltivare l'autorevolezza: Come educatore, occorre crescere nella consapevolezza di saper distinguere momenti in cui agire passando attraverso la libertà, e quando invece è necessaria l'autorevolezza. Perdere autorevolezza, significa perdere la possibilità educativa. I ragazzi si sentono perduti, senza punti di riferimento, occorre non temere di agire con autorevolezza, per il bene dell'educando. Gesù stesso si manifesta come un maestro autorevole, con umiltà e mitezza.

10. Coltivare la prudenza. Una virtù fondamentale per l'educatore, perché ci pone nella possibilità di sapere cosa fare e quando farla. Il difficile, nell'educare, spesso, infatti, non è tanto cosa fare, ma quando è il momento giusto per attuare un processo edu-

cativo. Un'azione educativa, fatta in un momento sbagliato, non solo non porta frutti, ma può essere nociva per l'educando stesso.

Gesù ci insegna, invece, che ogni azione, ogni avvenimento ha il momento giusto, per il bene degli altri, per la salvezza di tutti. C'è un tempo per tutto ed occorre comprendere l'importanza del tempo che si vive, sapendo agire nel modo corretto e con tutto l'amore possibile.

Questo, nell'aspetto educativo ci ricorda l'importanza di saper "sparire", allontanarci, per lasciare che l'educando cammini da solo, quando non ha più bisogno di noi.

Ester Muller, FMA

III anno, *Scienze dell'Educazione e della Formazione*, indirizzo *Educatore nei servizi socio-educativi*

Il ricordo delle ex allieve del Corso di Spiritualità

Alcune ex-allieve del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle FMA, in occasione del 50° della Facoltà *Auxilium* condividono la loro esperienza vissuta: *Sull'eredità del Corso di Spiritualità nella ripresa della propria vita e missione, cosa ha rinforzato, cambiato, rinnovato nel sentire di religiosa ed educatrice o anche formatrice.*

Ho frequentato il Corso biennale di Spiritualità negli anni '77-79, quando ero ancora Junior. Prima di tutto vorrei dire che è stata per me una bellissima e profonda preparazione ai voti perpetui.

Ho detto il mio Sì per sempre con convinzione e sicura di essere chiamata da Dio, piena di gioia al pensiero di poter servire i giovani secondo il cuore di Don Bosco e di Madre Mazzarello.

Il primo anno sono stata a Torino, nel cuore della salesianità, vicino alla Basilica di Maria Ausiliatrice.

Lì ho potuto approfondire la spiritualità mariana. Maria è diventata per me una presenza molto vicina e sono cresciuta nella fiducia e nell'amore alla

Madonna che mi accompagna fino ad oggi nella vita e nella missione.

I contenuti studiati e approfonditi, soprattutto quelli di salesianità, sono stati la base solida che mi ha aiutato molto nel compito di Formatrice, soprattutto nel periodo in cui mi è stato affidato l'incarico di Maestra delle novizie.

Li ho trasmessi con gioia secondo l'esperienza vissuta nei luoghi salesiani, a Valdocco e Mornese. L'opportunità di visitare, conoscere, toccare con mano e trovarmi nei luoghi salesiani, mi ha fatto amare tanto Don Bosco e ancora di più Madre Mazzarello.

Il Corso di Spiritualità, grazie all'esperienza fatta sia nell'aspetto teorico sia in quello pratico, mi ha dato anche tanta luce e sostegno in seguito, quando ho dovuto affrontare l'obbedienza che mi ha chiesto il servizio di animazione come Direttrice e Ispettrice.

Veramente ho goduto e approfittato di tutto: dei contenuti, dei rapporti interpersonali, delle esperienze di vita comunitaria e dei momenti bellissimi di spiritualità che mi hanno aiutato a raf-

forzare la mia esperienza di Dio, donandomi un'intensa passione di seguire Gesù Cristo nella radicalità.

Oggi, dopo 40 anni, ancora sento viva l'esperienza vissuta e ricordo con grande gioia e riconoscenza i momenti vissuti sia a Torino sia a Roma. Ho vissuto anche l'esperienza del trasferimento della Facoltà da Torino a Roma e tutto questo è stato per me lezione di vita, di fede e di comunione.

Vivere con sorelle di diversi continenti e di diverse culture ha maturato in me la cultura dell'accettazione del diverso ed è cresciuta la capacità di accoglienza, così come il rispetto e l'amore per ogni persona nella sua individualità. Ringrazio Dio e l'Istituto che mi hanno permesso di vivere questo momento così significativo per la mia vita di Figlia di Maria Ausiliatrice!

(Sr. Helena Gesser – São Paulo/Brasile)

To step out of my comfort zone, and live in a foreign country to study at Faculty of Educational Sciences *Auxilium* is an exhilarating, fun and life-changing experience. I lived in Casa Madre Ersilia Canta, Rome during a 2-year (2010-2011) Course of Spirituality and it opened my eyes to the expansive world around me.

It was a new way of being an FMA an experience of the Institute as a big family of Sisters close to Mother Yvonne and to Sisters of the other provinces, countries and continents with different languages, cultures and formation.

I have a very rich experience of Church which is the essential dimension of our charism and has its roots in Mornese.

I learned that in the diocese of Acqui makes us a 'church' presence. Wherever we work, we are the living Church, a home and school of communion, a family of different peoples and cultures, united in communion with the Pope and among ourselves.

While studying the charism in the land where it originated, I soaked up the passion burned in the heart of Don Bosco and of Mother Mazzarello for Jesus, for Mary Help of Christians and for young people that helped me reflect on my own, and what it meant to me.

While wandering the cobblestone streets of Mornese, Nizza, Colle Don Bosco and Turin I caught a glimpse of life several centuries in the past and saw how it merged with the present.

I treasured much the profound Marian experience that was passed on to us by Don Bosco and Mother Mazzarello. Each one of us is "a living memorial of Mary". She inspires us to be consecrated to God, educates us to meet Jesus and to confirm our lives to Him and helps us to be signs of love among people.

I am so grateful for the opportunity I had. Faculty of Educational Sciences *Auxilium* was one of the most formative, enriching, inspiring, and faith stimulating experiences and I know I will carry the lessons I learned in Spirituality Course with me for the rest of my life.

(Sr. Ma. Clara B. Alacapa, Philippines)

Studente del biennio 2015-2017 a Casa Canta, il corso di spiritualità è stato e continua ad essere per me una vera ondata di fondo nella mia vita personale di FMA e nell'impulso gioioso a rispon-

**Coltiviamo
il talento
di educare**

OPEN DAY 2021



18 febbraio – ore 17.30
18 marzo – ore 17.30
15 aprile – ore 17.30



20 maggio – ore 17.30
30 agosto – ore 10.00



Pontificia Facoltà di Scienze
dell'Educazione «AUXILIUM»



per
info
**VIENI a
VISITARCI**

www.pfse-auxilium.org
via Cremolino 141, 00166 Roma
tel. 0661564226

dere «presente» alle varie richieste di diffusione del carisma nella provincia FRB: presso le FMA, i salesiani, le giovani in formazione, i cooperatori, i catechisti, il servizio formazione «Maisons Don Bosco» destinato ai professionisti della pedagogia e dell'educazione...

Venendo a contatto più da vicino con le fonti salesiane e cristiane, mi sono sentita toccata, raggiunta da tante figure significative, in modo particolare da Madre Mazzarello. Sperimento e provo di far sperimentare agli altri, il

desiderio di conoscere, amare e prolungare sempre meglio il sistema preventivo e lo spirito di Mornese, in modo creativo, fino dove si può, con la volontà di radicarsi nella ricca eredità spirituale del nostro Istituto.

Questo tempo condiviso con delle sorelle dei 5 continenti sono stati due anni «all'ombra delle ali» del Signore e di Maria Ausiliatrice per partecipare più da vicino alla missione pastorale, educativa e formativa delle nuove generazioni.

(Sr. Michèle Decoster, FRB, Lyon)

Imparare dalla speranza anche in tempo di Covid a dare valore alle cose che si fanno

#Impariamo dalla speranza

Iniziare l'Anno accademico con speranza! È stato questo il desiderio della pastorale universitaria per tutti gli studenti della Facoltà.

In un tempo così "provvisorio" conviene imparare dalla speranza #anche in tempo di Covid a dare valore alle cose che si fanno, qualsiasi siano, dalle semplici e quotidiane a quelle più impegnative e difficili.

Durante l'anno lo slogan prenderà forme diverse per aiutare gli studenti a guardare con occhi limpidi la realtà.

Ecco che in Avvento *impariamo dalla speranza* a... #cercare la luce; nel tempo di Natale a... #stupirci; sotto la festa di don Bosco a... vivere #una vita da 30 e lode; in Quaresima impareremo dalla speranza a... #rialzarci ecc. Come?

La nuova pagina di *instagram* della PU (@pastoraleauxilium) è sempre attiva a dare segnali di speranza anche dietro allo schermo del cellulare. L'invito è a seguirci e ad aggiungere commenti!

Iniziare con speranza non va male, ma di

speranza bisogna averne molta per continuare a vivere intensamente la vita della Facoltà con tutto quello che viene offerto per una formazione integrale di ogni studente. E quest'anno ci sono novità per la PU. La pandemia non ci ha bloccati nel ripensare una pastorale che sia sempre più al servizio degli studenti.

Si è pensato non solo di fare un servizio di animazione, ma di coinvolgerli il più possibile gli studenti in gruppi di lavoro perché possano essere loro stessi protagonisti per il buon andamento della Facoltà.

#Essere protagonisti nel servizio

Abbiamo pensato perciò di creare delle aree di impegno più specifiche dove gli studenti possano collocarsi in base ai loro interessi per dare la possibilità contemporaneamente di accrescere le proprie competenze trasversali (soft skills).

Gli ambiti di partecipazione potrebbero essere questi: arte e spettacolo, servizio alla Facoltà, spiritualità e volontariato ed impegno ecologico. Potremmo chiamarli così, usando all'inizio il suffisso

"UNI" che sta per *Università*:

Area dell'arte teatrale:

UNI-TEATRO

Area del servizio alla Facoltà:

UNI-SERVIZIO

Area della crescita spirituale:

UNI-VERSO

Area della sensibilità ecologica:

UNI-AMBIENTE

Ogni area ha degli **specifici obiettivi** (compatibilmente con le restrizioni dovute alla pandemia) e delle proprie attività che riportiamo solo schematicamente ma che dovranno essere sviluppate una volta che si tonerà alla *normalità* nella presenza in Facoltà:

UNI-TEATRO

Il progetto annuale, arrivato alla settima edizione, oltre alla realizzazione di una messinscena, prevede specifiche sessioni per lo sviluppo di alcune abilità e competenze trasversali legate all'esperienza teatrale. Il progetto prevede due laboratori, uno base e uno avanzato.

UNI-SERVIZIO

Il progetto prevede attività di servizio alla vita della Facoltà: diffusione di materiale informativo sulla Facoltà e partecipazione a fiere espositive, servizio d'ordine durante gli eventi promossi dalla Facoltà, preparazione di open day e organizzazione feste, sostegno di alcuni eventi significativi di tipo culturale, eventualmente sostegno allo studio di chi è in difficoltà.

UNI-VERSO

Il progetto ha il duplice scopo di fare una esperienza di fede e di animare la

comunità accademica nei momenti più significativi dell'anno con delle proposte di riflessione e di fede:

Animazione dei tempi liturgici durante l'anno (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua);

"Laboratorio di preghiera" a partire dall'Avvento;

Preparazione e animazione della liturgia di alcune feste;

Approfondimento di alcuni temi di interesse degli studenti;

Fare esperienze di solidarietà

UNI-AMBIENTE

Il gruppo si collega all'esperienza già consolidata a livello internazionale dei Circoli Laudato Si' (<https://catholicclimatemovement.global/it/circles-it/>). Oltre a coltivare la propria personale sensibilità ecologica, gli studenti imparano a lavorare in rete sul territorio, a discernere interventi e iniziative a partire dalle esigenze reali della realtà in cui sono inseriti, a lavorare in équipe in modo corresponsabile e partecipativo su particolari progetti, coinvolgendo la stessa Facoltà.

A fine agosto è previsto una settimana nel monastero benedettino di Vallombrosa per una esperienza di contatto con la natura e di riflessione su temi dell'ecologia integrale con la guida dell'Abbate P. Giuseppe Casetta.

#openbadge per certificare le competenze acquisite

La novità più saliente, in realtà già anticipata dal gruppo di teatro, è l'attivazione di un **Open badge**: un riconoscimento



emesso dalla Facoltà per gli studenti che dimostrano particolare impegno in una di queste attività proposte.

Grazie al Badge lo studente potrà certificare anche all'esterno della Facoltà di aver acquisito delle specifiche competenze. Fermo restando la natura gratuita di ogni servizio, questo strumento ha il pregio di aiutare gli studenti a valutare e a riconoscere competenze trasversali (*soft skills*) acquisite anche in specifiche attività che integrano l'esperienza di studio.

#équipe PU 2020-2021

La nuova équipe di PU è composta da: sr Charlene Biloa Bidza, Cristina Car-

lucci, Matteo Nicosanti, sr Paulina Sasiak, sr Marta Smolko, don Slawomir Szarota, Nemesi Turco, sr Weiyang Wang, che sono delegati e delegate dei rispettivi corsi di studio e da sr Karla Figueroa, sr Judith Jean-baptiste, sr Ester Muller, sr Anna Peron.

L'équipe ha il compito di animare e di coordinare i diversi ambiti di animazione.

Il progetto unitario è ancor in germe in attesa di essere attivato in tutti i suoi aspetti non appena la pandemia darà segni di essere stata sconfitta. Speriamo presto! Noi siamo pronti!

L'équipe di PU

Festa delle matricole

Parte di una grande famiglia

Il 2 Dicembre 2020 all'Auxilium ci hanno fatto la Festa! Sì perché noi siamo i corsisti del primo Anno.

Un bel gruppo, riccamente variegato, nel senso culturale, età, scelta di corso ecc.

Ma all'università tutti siamo accomunati dal desiderio di dare forma a quel talento prezioso che ciascuno porta dentro. Formarci ed essere, domani, per le persone che ci incontreranno, ciò che le nostre docenti-formatrici sono per noi oggi: esse/essi ci testimoniano una continua accoglienza, un ascolto senza giudizio, un cuore grande da cui ci sentiamo amati e valorizzati. Stavamo dicendo...

Alla notizia della festa delle matricole il pensiero comune è stato un po' una gioia mista a preoccupazione di non sapere bene cosa ci aspettava, ma qualcuno ci tranquillizzava: "tranquilli, qui non fanno scherzi... pesanti".

Infatti, i ragazzi del secondo anno im-

pegnatissimi nei preparativi, seppur con la reale difficoltà del Covid 19 che limita non poco la nostra vita reale, non si sono arresi. Il loro è stato un momento molto bello e intenso; hanno inserito un gioco virtuale dove potevano interagire anche gli studenti da casa.

Ci siamo divertiti, di un divertimento semplice ma vero che nonostante tutto ci ha fatto sentire più vicini.

Alla fine abbiamo potuto ringraziare i colleghi del II° Anno per l'accoglienza preparataci con tanta tenacia ed entusiasmo e ringraziare in modo speciale sr Piera, la Preside, e tutto il corpo docenti che ogni giorno (anche nella didattica online), con amabilità e competenza ci fanno sentire parte di una grande famiglia, dove il talento troverà lo spazio e la competenza giusta per sbocciare...

Concetta Campanile

1° anno Educazione religiosa

#Impariamo dalla speranza... a #cercare la luce

Sembrava difficile portare avanti il percorso che annualmente la *Pastorale Universitaria (PU)* dell'*Auxilium* proponeva nel periodo di Avvento, affiggendo in bacheca una frase o un pensiero significativo, ogni giorno diverso, in preparazione del Natale, oppure animando la consueta e attesissima festa dell'8, con la consueta cioccolata calda che tutti gli studenti aspettano sempre con grande impazienza! Quest'anno, però, con il Covid che ci ha imposto le dovute distanze di sicurezza, come poter fare tutto questo?

Bene, di fronte a ciò l'equipe PU non si è arresa ed è riuscita ugualmente ad attuare una serie di proposte significative anche per l'Avvento 2020. Il tema scelto per quest'anno è stato **#Impariamo dalla speranza... a #cercare la luce**.

Sulla base di questo, si è scelto di utilizzare il canale *Instagram* (e, per chi non fosse stato in possesso di quest'ultima applicazione, anche *Whatsapp*) per inviare un pensiero che potesse far riflettere sul Natale, con tanto di immagini che potessero essere il più possi-

bile evocative del messaggio da trasmettere. Nello specifico, si è scelto per ognuna delle 4 settimane dell'Avvento un sotto-tema (il tema della *luce* per la prima Settimana, il tema del *cammino* per la seconda settimana, quello della *gioia* per la terza, quello dell'*attesa* e della *maternità* per la quarta).

La festa dell'8 dicembre, **anniversario del primo oratorio salesiano**, si è svolta invece mediante un simpaticissimo video realizzato da alcuni rappresentanti dell'equipe di PU, il cui link è stato fatto



girare tra tutti gli studenti poco prima delle ore 12:00, orario in cui solitamente, in tempi precedenti al Covid, era solito darsi appuntamento per festeggiare tale ricorrenza. E anche l'attesissima cioccolata non è venuta meno, dato che al ritorno in università un cesto pieno di tavolette di vari tipi di cioccolata era lì ad attendere gli studenti! Una bella sorpresa. Grazie di cuore a sr Anna Nasillo, l'economista della Facoltà, che ce le ha procurate.

Non sono mancati anche i momenti di spiritualità, come la proposta di un **“laboratorio di preghiera”** – appuntamento previsto per ogni lunedì, dalle ore 14:45 alle 15:15, presso la cappellina PU adiacente alla Sala *Laura Vicuña* – avviato grazie all'interessamento di Suor Linda Pocher, FMA, che ha colto l'interesse e la richiesta avanzata da alcuni suoi studenti di poter essere introdotti in questa dimensione dello spirito.

A conclusione di questa esperienza,

come equipe PU possiamo dirci contenti sia per aver sviluppato nuove competenze in merito alla gestione e all'utilizzo dei nuovi *Social* come mezzo di trasmissione di messaggi di fede e di speranza, sia per aver condiviso, con quanti hanno potuto e voluto seguirci, un percorso bello di preparazione al Natale.

D'altra parte, ci auguriamo che tutto ciò non solo possa essere stato di profitto spirituale per molti, ma anche possa aver contribuito a creare un certo clima di vicinanza, nonostante le distanze fisiche dovute ai tempi di pandemia che stiamo vivendo e, soprattutto, a far sentire l'*Auxilium* sempre più come una grande famiglia, in cui sentirsi accolti proprio come a casa!

Matteo Nicosanti

1° anno Laurea magistrale Psicologia dell'Educazione

e sr **Marta Smolko**

1° anno Educazione religiosa

Un video online per una festività atipica...

Auguri di Natale dall'Auxilium

In una giornata tipica di questo anno atipico, ho ricevuto un messaggio da Suor Charlene in cui mi proponeva di partecipare al video di Natale dell'anno accademico 2020 nel ruolo di presentatrice.

Abbiamo creato un progetto composto da diversi momenti tra cui: lettura di poesie, pensieri da parte degli studenti di tutti gli anni e con grande piacere abbiamo ricevuto un videomessaggio dal Gran Cancelliere della Facoltà *Auxilium* don Ángel Fernández per augurare a tutta la comunità accademica e alla nostra Preside Suor Piera un felice Natale.

Dopo un momento di sorpresa misto a panico, ho accettato l'offerta e mi son detta che in questo anno molto fuori dagli schemi avrei potuto fare anche io qualcosa di completamente fuori dalla

mia confort-zone. Quindi sì, con un'ansia che probabilmente non provavo dai tempi dei saggi di danza, mi sono data coraggio. Il giorno in cui abbiamo fatto le riprese è stato velocissimo e mi sentivo proprio come in una bolla, era tutto molto strano e nuovo, nonostante io abbia passato molto tempo nella hall della nostra Università!

Avevo letto il copione, ma la mia memoria non ha voluto collaborare, il tema del Natale proprio non mi entrava in testa, tant'è che sr Weiyang ha dovuto scrivermelo su un foglio, l'ho letto talmente tante volte che ora lo ricordo perfettamente. Sr Anna, sr Weiyang e sr Katarzyna sono state necessarie perché io mi buttassi senza pensarci un attimo in più, l'apparizione a sorpresa di sr Judith è stata un sostegno di cui



sentivo il bisogno. Ero in ottime mani! È stata un'esperienza unica!

Scegliere di partecipare è stata una vera novità, per me... perché non avete visto le espressioni dei miei familiari e amici quando gliel'ho detto! Erano sorpresi, molto!

È stato un anno strano, pieno di emozioni di ogni tipo, un anno fa ero molto lontana ma ricordo che con il cuore ero anche qui in Università, avevo un enorme desiderio di tornare nei posti della mia vita. Sono stata accolta come non immaginavo, la gioia è stata indescrivibile e sono così felice

di aver vissuto queste emozioni in un ambiente unico come quello dell'*Auxilium*, sono sicura che saranno in me per sempre accompagnate dal calore nel cuore che mi ricorda Casa.

"Ecco la luce che ci dà la *speranza* e ci salva" era questo il tema del Natale!

Sperando che il prossimo anno sia carico di belle emozioni e nuove esperienze, lo accolgo con impazienza per superare il 2020 con la forza e la voglia di andare avanti e scoprire cosa mi attende!

Ilaria Pennacchietti

3° anno Educatore Professionale

Il Maestro Ennio Morricone e l'Auxilium

Impossibile non ricordarlo con profonda ammirazione e gratitudine

Ci è caro evocare brevemente il legame della nostra comunità *Auxilium* con il Maestro Ennio Morricone, tornato alla Casa del Padre il 6 luglio 2020.

Il primo incontro avvenne verso la fine del 1980 quando, nella prospettiva della celebrazione del Centenario della morte di S. Maria Domenica Mazzarello, avvenuta il 13 maggio 1881, sr Anna Balbo, sr Antonia Colombo e sr Maria Marchi avevano preparato il testo di un Oratorio intitolato "*Sequenze di una vita*".

Testo pronto, sì! Ma... la musica?

A chi avanzare la richiesta? Si ebbe l'ardire di rivolgersi al grande Maestro, previo appuntamento, seguito da in-

contro avvenuto nella sua abitazione, situata allora nel quartiere EUR di Roma.

Perfette sconosciute le autrici del testo e altrettanto l'istituzione da esse rappresentata, di fronte ad una celebrità a livello mondiale, che ci accolse con un misto di stupore e di curiosità.

"Sapete chi sono?": è l'indimenticabile domanda posta dal Maestro non con o per alterigia, ma semplicemente attestante la sua estraneità rispetto ad un contesto istituzionale del tutto nuovo per lui.

Poche battute, le sue; stringenti interrogativi sulla disponibilità di voci, tempi, ambienti, e infine... l'atteso e insieme insperato consenso.



In breve tempo lo spartito fu pronto.

Il Maestro ci seguì di persona partecipando ripetutamente alle prove (per ben 14 cori più alcune soliste), mostrandosi per quello che era: impareggiabile maestro di musica e altrettanto impareggiabile maestro di vita.

Nacque di qui un rapporto di amicizia con la piccola équipe delle autrici e della maestra di coro, sr Maria Miglio, alimentata dall'annuale incontro per lo scambio degli auguri natalizi nella sua abitazione affacciata su Piazza Venezia. Non mancarono in seguito alcune sue brevi, accorate telefonate per la richiesta di preghiera per la salute di qualcuno dei suoi cari. Indimenticabile la sua schiet-

tezza nella valutazione di eventi, continenze storiche, eventi contemporanei. E, sempre, l'immediatezza della sua attenzione verso la sensibilità dell'interlocutore, i suoi gusti, le competenze...

Sono passati... solo quarant'anni dal primo incontro con una personalità che ha lasciato orme indelebili nel campo della musica, dell'arte, della bellezza.

Impossibile non ricordarlo con profonda ammirazione e gratitudine, mettendoci in ascolto di una musica che ora il Maestro ci fa giungere dal Cielo.

Maria Marchi

Docente emerita
di Metodologia pedagogica

Pubblicazioni

- CACCIATO Cettina *Appunti metodologici per una ripercussione positiva e fruttuosa del nuovo Direttorio nelle comunità ecclesiali*, in *Salesianum* 82(2020)4, 868-880.
- JLUNGA NKULU Albertine *Initier à la fraternité dans une société individualiste*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 58(2020)2, 190-207.
- LOPARCO Grazia *Il carisma educativo di santa Maria Domenica Mazzarello e delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, in PETTI Donato (a cura di), *I carismi educativi ieri e oggi. Quale futuro per l'educazione cristiana?*, Pessano con Bornago (MI), Mipep-Docete 2020, 231-239.
- MASSIMI Elena *Rubrica: Sale e pepe nella liturgia*, annata 2020 di *Note di Pastorale giovanile*:
Criteri per una liturgia "gustosa" /1, 58-61;
Prendere la parola nella liturgia /2, 73-76;
Prendere la parola nella liturgia /3, 79-80;
La Messa è finita. Iniziamo a pregare /4, 62-64;
Un concerto? No, è la Messa /6, 63-65.
- Liturgia fonte di educazione. A quali condizioni?*, in *Rivista Liturgica* 3(2020) 103-121.
- Cantare nelle esequie*, in *Rivista di Pastorale liturgica* 5(2020) 36-40.
- Il canto nella celebrazione eucaristica. Criteri per la scelta dei canti*, in *Celebrare l'Eucaristia. Atti del Convegno regionale Chiesa d'Abruzzo e Molise*, 7-8 febbraio 2020, 61-75.

- OTTONE Enrica *La piattaforma competenze strategiche.it: una risorsa per docenti e formatori*, in PELLERÉY Michele - MARGOTTINI Massimo - OTTONE Enrica (a cura di), *Dirigere se stessi nello studio e nel lavoro. Competenze strategiche.it: strumenti e applicazioni*, Roma, RomaTre-Press 2020, 45-55.
- PERON Anna *La qualificazione professionale dell'IdR. Sfide e bisogni formativi*, in *Catechetica ed Educazione* 5(2020)2 103-114.
- POCHER Linda *Il grembo di Maria, le sue gioie e i suoi dolori. Un modello di collaborazione alla nuova creazione*. Estratto della Dissertazione per il Dottorato nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana, Roma 2020.

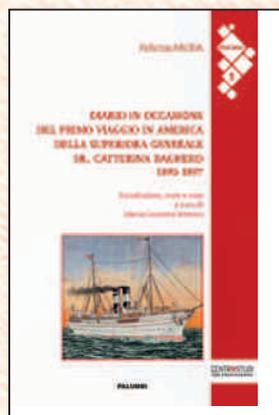
Libri



PELLERÉY Michele - MARGOTTINI Massimo - OTTONE Enrica (a cura di), *Dirigere se stessi nello studio e nel lavoro. Competenze strategiche.it: strumenti e applicazioni*, Roma, RomaTre-Press 2020.

Nel corso dell'ultimo decennio, il gruppo di ricerca coordinato da Michele Pelleréy e finanziato dal CNOS-FAP ha sviluppato un ambiente on line che raccoglie e mette liberamente a disposizione una serie di questionari e strumenti formativi utili a valutare e promuovere alcune competenze di natura strategica che risultano essere alla base della capacità di "dirigere se stessi nello studio e nel lavoro". Il volume, che raccoglie i contributi presentati al convegno "Dirigere se stessi nello studio e nel lavoro. Competenze strategiche.it: strumenti e applicazioni", rende

visibile il lavoro di ricerca realizzato dal network spontaneo che si è sviluppato, in diversi contesti (scolastico, della formazione professionale, universitario, dell'orientamento e dei servizi per il lavoro), intorno all'uso degli strumenti implementati sulla piattaforma competenzestrategie.it. Il volume è accessibile online.



FAUDA Felicina,
Diario in occasione del primo viaggio in America della Superiora Generale Sr. Catterina Daghero (1895-97). Introduzione, testo e note a cura di Maria Concetta Ventura = Centro Studi Figlie di Maria Ausiliatrice, Percorsi, 1, Palumbi, Teramo 2020, pag. 332.

Il testo ci restituisce una pagina importante della vita missionaria femminile di fine Ottocento. Il viaggio si configura per le suore missionarie come il *luogo teologico dell'incontro*. [...] Viaggiare e uscire dal proprio territorio, fisico e mentale, ha significato per quelle donne accettare il cambiamento, lasciarsi trasformare, guardare con occhi diversi la condizione umana in un mondo non più percepito come estraneo, ma accolto in maniera compassionevole nell'interiorità della propria esperienza, [...] scoprire nuove identità e valorizzare ruoli apostolici tradizionalmente ignorati, [...] adeguare le strutture alle esigenze dei luoghi, per renderle più duttili nelle risposte da dare ai contesti in continua trasformazione, rimanendo fedeli allo spirito fondativo della congregazione e, allo stesso tempo, attivando processi di mobilità e di adattamento [...] incontrare diversamente Dio, accolto nelle opere di carità, come compagno di un lungo viaggio per le strade dissestate della vita.

(Dalla Prefazione di Adriana Valerio).

Appello alla Solidarietà

In occasione del 50° di fondazione della Facoltà, e in seguito alla grave situazione causata dal COVID-19, abbiamo avviato

2 progetti di solidarietà a favore degli studenti dell'Auxilium. **Fai la tua scelta e diffondi!**



1. CAMPAGNA "BORSE DI STUDIO"

Garantire la possibilità di frequentare l'università ai nostri destinatari è sempre stata una priorità, ma ora è diventata una vera e propria emergenza. Infatti, questa grave situazione ci sfida a "non lasciare indietro nessuno".

Ti invitiamo a lasciarti coinvolgere in un progetto di solidarietà: una campagna di raccolta fondi per assegnare agli studenti e studentesse più poveri/e o meritevoli delle

BORSE DI STUDIO

Puoi scegliere tra queste diverse tipologie di donazioni:

- Borsa di studio di **2500** euro che corrisponde alle tasse accademiche per un anno;
- Offerta di materiale di studio di **500** euro
- Offerta **libera** che contribuirà al raggiungimento della quota necessaria per le borse di studio

Conto da intestare a:

MISSIONE GIOVANI – FMA ONLUS
Banca Popolare di Sondrio – Ag. 1 ROMA
IBAN: IT91V0569603201000008802X26
BIC-SWIFT: POSOIT22

Causale: borse di studio-Auxilium

N.B. Coloro che desiderano il rilascio delle dichiarazioni ai fini fiscali dovranno segnalare i propri dati (nome, cognome, eventualmente nome della ditta, indirizzo e codice fiscale) inviandoli all'indirizzo: amministrazionefma@cgfma.org

Per ogni borsa di studio si potrà entrare in contatto con la persona beneficiaria e seguire il suo regolare percorso. La borsa di studio può essere annuale o rinnovarsi ogni anno fino al conseguimento del titolo.

2. LEARNING WITHOUT BORDERS (IMPARARE SENZA CONFINI)

Partecipa ad una raccolta fondi nella piattaforma **GoFundMe** per

dotare le nostre aule e i nostri laboratori di risorse tecnologiche

a sostegno dell'apprendimento a distanza. Entra nel sito, leggi tutto il progetto, puoi fare qui la tua donazione:

<https://www.gofundme.com/f/learning-without-boarder>



gofundme

Grazie del tuo gesto di solidarietà!

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE **AUXILIUM**

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO
NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI,
A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO
I PROBLEMI EDUCATIVI DELLA GIOVENTÙ,
SPECIALMENTE DELL'INFANZIA,
DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA
CON PARTICOLARE ATTEZIONE A QUELLI DELLA DONNA.



OFFERTA FORMATIVA

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
FAX 06.615720248
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org
SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

Scienze dell'Educazione e della Formazione
- Indirizzo Educatore nei servizi educativi per l'infanzia
- Indirizzo Educatore nei servizi socio-educativi
- Indirizzo Educatore nei servizi scolastici e formativi

Educazione Religiosa
Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

Scienze Pedagogiche
- Indirizzo Pedagogista nei Servizi Socio-Educativi
- Indirizzo Pedagogista nei Servizi Scolastici e Formativi

Catechetica e Pastorale giovanile
Pedagogia e Didattica della Religione
Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI DIPLOMA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

